

Dall'**AUXILIUM** coltiviamo il talento di educare

Coltiviamo il talento
di educare



Poste Italiane Spa - Sped. in abb. Postale - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2/3, Aut. C/RM/03/2014

Osare la pace.
Le vie dell'educazione

Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium»

ATTIVITÀ GENNAIO-GIUGNO • 2023 • SEMESTRALE LUGLIO

Il Bollettino semestrale **Dall'Auxilium** cambia veste grafica e anche articolazione al suo interno, nell'intento di informare quanti sono interessati alla vita accademica della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» di Roma.

Qui coltiviamo il talento di educare, con la formazione di diverse figure di professionisti dell'educazione.

Abbiamo pensato di seguire il percorso semestrale (gennaio-giugno; luglio-dicembre) delle tre missioni della Facoltà, presentando novità, eventi, informazioni sulla comunità accademica nel suo insieme, nella pluralità della sua composizione internazionale e delle scienze dell'educazione che, come in un prisma, riflettono sulla persona umana nella sua interezza da diverse angolature.

Il Bollettino è strumento di comunicazione tra chi oggi frequenta la Facoltà, chi collabora in vario modo alla sua mission, e con ex allieve ed ex allievi sparsi nel mondo intero. Nella grande rete di persone che credono nell'educazione c'è questa Facoltà che, con tocco femminile, si impegna giorno per giorno per far crescere la cultura della vita con Maria, la Madre.



 www.facebook.com/Facolta.Auxilium
 www.instagram.com/pfseauxilium
 twitter.com/pfse_auxilium
 www.youtube.com/@FacoltaAuxilium

SEGUICI

**Periodico semestrale
della Pontificia Facoltà
di Scienze dell'Educazione
«Auxilium»**

Anno XXXVIII-1

Via Cremolino n. 141
00166 Roma

Tel.: 06 61564226

Fax: 06.61564640

E-mail: bollettino@pfse-auxilium.org



PROPRIETÀ



Pontificia Facoltà
di Scienze dell'Educazione
«Auxilium»

Via Cremolino n. 141
00166 Roma

**DIRETTORE
RESPONSABILE**



Mariagrazia Curti

**COORDINATRICE
REDAZIONALE**



Grazia Loparco

REDATTRICI



Albertine Ilunga Nkulu
Magna Mayela Martínez Jiménez
Lucy Muthoni Nderi

**PROGETTO GRAFICO
E IMPAGINAZIONE**



Mastergrafica srl

**DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA**



Ufficio
Comunicazione Istituzionale

Autorizzazione Tribunale di Roma
del 14 febbraio 1997 n. 00080/97



*Hanno collaborato a questo numero
vari membri della Comunità accademica*

Informativa D. lgs 196/2003

Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio del Bollettino *Dall'Auxilium*. Con l'inserimento nella nostra banca dati, Lei ha l'opportunità di ricevere la rivista. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.

www.pfse-auxilium.org

INDICE

EDITORIALE

4 Un "talento" che aspetta di essere coltivato

INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

6 La laurea in psicologia diventa abilitante dall'anno accademico 2023/2024

8 L'orienta day per gli studenti di psicologia

10 Professione Insegnante di religione
Corso integrativo

11 Lo studente al centro di una nuova università

12 Al VI colloquio sul dialogo cristiano-musulmano

13 Interviste ad autrici

18 Il centro studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice
Nuove fonti e studi online

19 La pace oltre le paure

RICERCA

20 Custodi del giardino: formazione e impegno per la casa comune

22 Educare insieme. Nessuno escluso

24 Uno sguardo dentro l'ufficio scuola diocesano per l'Irc

25 Il Direttorio per la catechesi
Un appuntamento da non mancare

26 Scuola diocesana di formazione pastorale catechistica di Duhok
Esperienza di collaborazione

28 I giovedì salesiani all'*Auxilium*

TERZA MISSIONE

29 Note di cronaca accademica

35 Osare la pace. Le vie dell'educazione

38 Verso un'autorità generativa nella vita consacrata

40 *Parsifal*: un catalogo condiviso per la ricerca

41 Corso di primo soccorso

ATTIVITÀ DEL SEMESTRE

42 Anche gli studenti dell'*Auxilium* alla GMG di Lisbona

43 Dialogo sulla sinodalità tra gli studenti e mons. Gianrico Ruzza

44 Donne e uomini in una comunità sinodale

45 Un corso interuniversitario per innovare la didattica universitaria

46 Corso di formazione online Maria Madre ed Educatrice

PASTORALE UNIVERSITARIA

47 The *Auxilium* helped me to strengthen my faith
in order to deepen interreligious dialogue

48 Diplomi

49 Corso di spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice

50 Nomine

51 Composizione della comunità accademica

APPUNTAMENTI

52 Pubblicazioni

ALUMNE/EX ALLIEVE

53 Libri

DATI DEL SEMESTRE GENNAIO/GIUGNO 2023

ATTIVITÀ DELLE DOCENTI



UN “TALENTO” CHE ASPETTA DI ESSERE COLTIVATO

*Piera
Silvia
Ruffinatto*

È bello poterci salutare all'inizio di un nuovo anno accademico. Anche quest'anno la nostra Facoltà si arricchisce con l'arrivo di nuove matricole, in ragionevole ansia di fronte al “nuovo” che le aspetta, ma rassicurate dall'accoglienza dei colleghi di corso ormai parte attiva della comunità accademica. Ciascuno/a di voi è come un prezioso talento che aspetta di essere coltivato, prima di tutto in umanità, attraverso la cultura universitaria, e poi nella preparazione alle diverse professioni educative con lo studio delle scienze dell'educazione, nelle quali crediamo come motore di trasformazione della realtà sociale.

Proprio tali professioni oggi sono attaccate da più fronti, in particolare la scarsa considerazione sociale ad esse riservata, le condizioni di lavoro precarie e la bassa retribuzione. Eppure, l'educatore, l'insegnante, lo psicologo sono figure centrali e indispensabili per le nostre società segnate dal post Covid, esperienza che ha contribuito ad aumentare le vulnerabilità, le fragilità sociali e le disuguaglianze. Una società che non è in grado di ascoltare il malessere delle nuove generazioni e trovare soluzioni, che non si impegna responsabilmente per prevenirlo e diserta il suo compito educativo non ha futuro. Per questo noi riaffermiamo la necessità di preparare educatori e educatrici capaci di affrontare senza timore le sfide della contemporaneità, guardando con fiducia il cammino che sta di fronte, anche se in salita.

Il Corso Interdisciplinare organizzato nel primo semestre dell'anno accademico 2023-2024 ci consentirà anche di riflettere sulle nuove frontiere dell'automazione e dell'Intelligenza Artifi-



Come educatori,
siamo chiamati
a cogliere i benefici
delle nuove prospettive
soprattutto
in campo educativo
e didattico,
e a decidere di investire
nello sviluppo
di competenze
per utilizzare al meglio
l'Intelligenza Artificiale.




ciale, tema di particolare attualità e discorso complesso e articolato. Da una parte, come educatori, siamo chiamati a saper cogliere i benefici di queste nuove prospettive soprattutto in campo educativo e didattico, e a decidere di investire nell'istruzione e nello sviluppo di competenze che permettano di comprendere e utilizzare al meglio le risorse dell'Intelligenza Artificiale; d'altra parte, dobbiamo anche abilitarci a saper individuare le incognite che esso nasconde e formarci ad un pensiero consapevole e critico. L'Europa è il primo continente al mondo ad essersi già dotato di norme (*IA Act*) che mirano a garantire che l'Intelligenza Artificiale sia sviluppata e utilizzata in conformità ai diritti e ai valori dell'Unione Europea, in particolare in materia di supervisione umana, sicurezza, privacy, trasparenza, non discriminazione e benessere sociale e ambientale. Anche il nostro Paese, l'Italia, ha predisposto una *Strategia Nazionale per l'IA*.

Interessanti percorsi formativi ci aspettano, dunque, e siamo pronti a percorrerli senza tuttavia mai dimenticare la ferita aperta nel nostro Continente della guerra in Ucraina, e quelle di tutte le guerre in atto nel mondo. Se da molte parti si fabbricano armi e si pensa alla guerra, noi vogliamo costruire la cultura della pace e della vita. Sono certa che nell'accogliere questa responsabilità tutta la comunità accademica verrà arricchita di speranza, di fiducia, donando un senso profondo all'impegno di formazione e di qualificazione di tutti.

Buon anno accademico 2023-2024!

La Preside

Rosa Silvia Ruffinato



LA LAUREA IN PSICOLOGIA DIVENTA ABILITANTE DALL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Prof.ssa
Lucy
Muthoni
Nderi,
FMA

La Legge n. 163/2021 ha modificato le modalità attraverso cui sarà possibile conseguire nel prossimo futuro l'abilitazione professionale per alcune professioni sanitarie, inclusa quella dello psicologo. La norma prevede che l'abilitazione alla professione di psicologo consista in una "prova pratica valutativa delle competenze professionali" acquisite nell'ambito del tirocinio in concomitanza con l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale. Come previsto dalla normativa, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno adottato i decreti attuativi della riforma: n. 554 del 6 giugno 2022, n. 567 del 20 giugno 2022 e n. 654 del 5 luglio 2022 per cui le università sono tenute a passare ai nuovi percorsi formativi.

Ne parliamo con la prof.ssa Piera Ruffinatto, Preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium».

Quando partirà il nuovo corso di laurea abilitante in Psicologia all'Auxilium?

La Facoltà ha cercato di adeguare la propria offerta formativa, per rendere effettivo il percorso di laurea abilitante a partire dall'anno accademico 2023-2024. Le novità introdotte nel rinnovamento dei piani di studio riguardano il tirocinio professionalizzante, in precedenza previsto dopo la laurea, che verrà svolto all'interno del percorso di laurea a partire dal prossimo anno accademico, e l'esame finale. Il tirocinio prevede il conseguimento di 30 ECTS e, di questi, 10



Le novità introdotte nel rinnovamento dei piani di studio riguardano il tirocinio professionalizzante e l'esame finale.



ECTS si ottengono durante il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24, mentre i 20 ECTS si raggiungono nel corso di laurea magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione LM-51. Il tirocinio è superato con il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità, che dà titolo per accedere alla prova pratica valutativa che precede la discussione della tesi di laurea. È da precisare che la laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) non diventerà abilitante, ma semplicemente, preparerà all'iscrizione al percorso magistrale (LM-51) abilitante.

L'entrata in vigore delle Disposizioni in materia di titoli abilitanti trova la Facoltà con studenti già immatricolati sia alla L-24 che alla L-51 o tirocinanti laureati in base al previgente ordinamento didattico non abilitante. Come si articolerà il loro percorso abilitante?

Ascoltiamo cosa dice la prof.ssa Milena Stevani, Direttrice dell'Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo: «Mi sembra opportuno chiarire che siamo in una fase transitoria e il decreto n. 554 del 6 giugno 2022 ha reso note le modalità per svolgere l'esame di Stato per coloro che hanno conseguito la laurea o concluso il tirocinio secondo l'ordinamento in fase di superamento. I laureati che hanno completato il tirocinio conseguiranno l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di una prova orale sulle attività svolte durante il tirocinio pratico e su aspetti di legislazione e deontologia professionale. Il decreto n. 567 del 20 giugno 2022 precisa che coloro che sono iscritti alla LM-51, una volta laureati, devono svolgere un tirocinio post-lauream di 750 ore presso enti esterni riconosciuti dall'Ordine degli Psicologi del Lazio e superare la prova pratica valutativa per abilitarsi, mentre quelli iscritti alla L-24 dei previgenti ordinamenti possono optare per il passaggio ai nuovi corsi di studio».





L'ORIENTA DAY PER GLI STUDENTI DI PSICOLOGIA

*Simona
Odore,
1° anno
della Laurea
Magistrale
in Psicologia
dell'Educazione*

L'11 maggio 2023 gli studenti della Laurea Magistrale in Psicologia dell'Educazione, insieme a più di 1.500 colleghi degli atenei laziali, hanno partecipato all'Orienta Day promosso dall'Ordine degli Psicologi del Lazio. L'evento, svoltosi online, aveva la finalità di fare conoscere ai futuri psicologi le opportunità presenti in un mercato del lavoro in continua trasformazione, ampliando la consapevolezza dei possibili sbocchi occupazionali nei diversi ambiti di applicazione della psicologia. A tale fine, vi era la possibilità di partecipare ai laboratori di orientamento professionale finalizzati a migliorare la capacità di pianificare il proprio progetto professionale per affrontare nel migliore dei modi le sfide imposte dal mercato del lavoro.

La giornata ha preso avvio con la sessione introduttiva da parte del dott. Federico Conte, Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e del dott. Marco Cristian Vitiello, Referente del Gruppo di Lavoro Psicologia del Lavoro dell'Ordine degli Psicologi del Lazio che ha presentato le dimensioni informativa, formativa e consulenziale dell'orientamento professionale.

Nella forma del webinar, la prima parte si è articolata in tre focus: il mercato del lavoro, la formazione di terzo livello e le opportunità e competenze per lavorare da libero professionista. A partire dai dati relativi agli scenari occupazionali per gli psicologi si è cercato di ampliare la consapevolezza dei futuri psicologi sulla dinamicità del mercato del lavoro. È stata interessante la presentazione del Presidente dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi (ENPAP) dott. Felice Damiano Torricelli che, dapprima, ha accennato agli andamenti reddituali



“Vivere meglio. Promuovere l’accesso alle terapie psicologiche”



generali della professione di psicologo dal 2004 al 2021, evidenziando le preoccupazioni legate alla precarietà, non solo economica, ma anche esistenziale e valoriale inerenti all'esperienza lavorativa oggi. Rispetto all'evoluzione dell'immagine sociale dello psicologo, i dati emergenti da uno studio dell'ENPAP effettuato nel 2020 hanno messo in luce che lo psicologo è percepito come un professionista facilitatore di benessere e “specialista della mente” con un lungo background formativo a cui ci si rivolge per problematiche di natura emotivo-mentale. Infine, il dott. Torricelli ha presentato un progetto dell'ENPAP attualmente in corso dal titolo “*Vivere meglio. Promuovere l’accesso alle terapie psicologiche*” finalizzato ad ampliare l'accesso alle terapie psicologiche per ansia e depressione, puntualizzando che le risorse intellettuali degli psicologi e degli psicoterapeuti sono da valorizzare nei piani nazionali di ripartenza dopo la pandemia da Covid-19.

A seguire c'è stato l'intervento di dott. Achille Paliotta ricercatore senior della Struttura Mercato del Lavoro dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) che ha delineato la classificazione delle professioni basata sui dati ISTAT CP2011 su status professionale e controllo occupazionale: psicologi clinici e psicoterapeuti, psicologi dello sviluppo e dell'educazione e psicologi del lavoro e delle organizzazioni. La descrizione ha permesso sia di chiarire come e in quali contesti può intervenire lo psicologo a seguito dell'iscrizione all'Albo, sia di prendere consapevolezza delle sfide attuali e future nello scenario occupazionale per i giovani psicologi in formazione.

La relazione del Vicepresidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio dott. Pietro Stampa, invece, ha stimolato gli psicologi in formazione alla preparazione scientifica rigorosa e alla buona conoscenza del diritto applicato alla professione, facendo riferimento all'etica e alla deontologia professionale degli psicologi. Ha precisato, infatti, che la deontologia non è solo l'osservanza del Codice Deontologico, ma è un sistema complesso che include i valori, i principi e le regole fondamentali dell'etica professionale in linea con quanto prescritto dalle Leggi dello Stato e che abilita ad operare in contesti complessi attingendo dalla teoria psicologica.

Rispetto alla formazione di terzo livello, il dott. Alessandro Couyoumdjian, membro della Commissione Università e Formazione dell'Ordine, ha trattato il tema delle scuole di specializzazione universitarie che abilitano a specifiche attività professionali nelle aree di neuropsicologia, psicologia clinica, psicologia della salute, valutazione psicologica e consulenza, psicologia del ciclo di vita, tra altre. Sulla stessa linea la Coordinatrice del Gruppo di Lavoro Formazione e Qualità in Psicoterapia dell'Ordine, dott.ssa Francesca Mastrantonio, ha indicato le caratteristiche specifiche re-

lative alla psicoterapia, nonché i vari orientamenti teorici a cui si ispirano le diverse scuole di specializzazione, sottolineando l'importanza di scegliere scuole basate sui modelli affini alla propria personalità e in linea con i propri valori e gli interessi emersi durante il percorso universitario.


Il dott. Angelo Salvi, membro del Gruppo di Lavoro Psicologia e Lavoro ha definito l'identikit del “free lance”, tracciando le opportunità e le competenze per lavorare da libero professionista quali saper analizzare i propri bisogni individuali nel lavoro, conoscere la propria identità, le proprie motivazioni, le possibili professioni o aree di lavoro, conoscere gli elementi del contesto e lavorare insieme ad altri professionisti. Si è compreso quanto il mercato del lavoro sia dinamico ed eterogeneo per cui sembra fondamentale saper accettare l'incertezza, essere flessibili, saper creare reti e contatti e sapere svolgere più funzioni per confrontarsi con la precarietà occupazionale oggi.

Nella seconda e terza parte, invece, ognuno ha partecipato a due laboratori specifici, animati dagli Psicologi iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio, finalizzati ad approfondire i diversi ambiti o contesti che chiamano al lavoro lo psicologo quali Psicoterapia, Alimentazione, Emergenza, Scuola e Salute perinatale, Sessualità, Lavoro, Sport, Cronicità e Psicologia giuridica. Ancora con modalità laboratoriale siamo stati guidati all'autovalutazione professionale e alla promozione della propria professionalità online, ad affrontare il colloquio di lavoro e alla valorizzazione del tirocinio come opportunità di apprendimento esperienziale nella quarta e quinta parte.

Grata di aver partecipato a tale iniziativa, direi che è stata significativa per chi, come me, si trova nella fase delicata di passaggio dall'Università al mondo del lavoro esposto a transizioni profonde. Concludo con un'immagine evocativa e incoraggiante che il dott. Pietro Stampa ci ha lasciato al termine della sua presentazione. Infatti, in uno scenario in cui, come giovani, siamo chiamati a confrontarci con la complessità e la precarietà imposta dal mercato di lavoro non perdiamoci d'animo!

“Facciamo come questa capretta che tira dritto per la sua strada ed esce dal labirinto con audacia e determinazione” (Pietro Stampa).





La richiesta di integrare tali insegnamenti per chi possiede una licenza in scienze teologiche, viene dall'Intesa tra Stato Italiano e Conferenza Episcopale Italiana per favorire una formazione adeguata a chi volesse intraprendere la professione di Insegnante di Religione.

PROFESSIONE INSEGNANTE DI RELIGIONE CORSO INTEGRATIVO

Per chi volesse integrare il proprio percorso accademico di teologia con gli insegnamenti caratterizzanti per diventare Insegnante di Religione, può trovare all'*Auxilium* una interessante opportunità. Si è infatti appena concluso con successo il corso che prevedeva l'offerta di tre insegnamenti on-line in 6 mesi, vale a dire Pedagogia della scuola, Didattica dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), Diritto Scolastico e un'esperienza di tirocinio sul campo, che hanno dato agli iscritti i crediti necessari per completare il percorso di studi in vista dell'insegnamento.

La richiesta di integrare tali insegnamenti per chi possiede una licenza in scienze teologiche, viene dall'Intesa tra Stato Italiano e Conferenza Episcopale Italiana per favorire una formazione adeguata a chi volesse intraprendere la professione di Insegnante di Religione (confermata dal DM n. 70 del 24 luglio 2020).

Il corso era offerto anche come aggiornamento per insegnanti di Religione (IdR) interessati ad approfondire alcune dimensioni dell'IRC.

Gli iscritti, provenienti da formazioni e da città diverse, si sono dimostrati molto interessati ai corsi proposti, anzi, considerandoli una grande occasione per entrare gradualmente, ma con consapevolezza ed entusiasmo, nel mondo della scuola. L'IRC si è rivelato come una scoperta che ha fatto aprire loro gli occhi su una realtà altamente formativa, assaggiando, anche se per poco, la straordinaria opportunità di accostare ragazzi e giovani alla realtà della religione cattolica, portatrice di una immensa ricchezza di significati.

Il corso verrà attuato anche per l'anno accademico 2023-2024 con le stesse modalità, certe di rendere un servizio utile e professionale alla Chiesa e alla scuola.



LO STUDENTE AL CENTRO DI UNA NUOVA UNIVERSITÀ

Prof.ssa
Anna
Peron,
FMA

Il 3 marzo 2023, presso l'Aula Paolo VI dell'Università Pontificia Salesiana, si è svolto un Convegno del tutto particolare organizzato dall'Università Pontificia Salesiana, dalla Pontificia Università Antonianum, dalla Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura - Seraphicum, dalla Pontificia Università Gregoriana, dall'Istituto Universitario "Sophia" e dalla nostra Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium".

Da qualche anno alcune Istituzioni hanno dimostrato interesse a condurre assieme una ricerca su particolari temi di interesse comune, temi che vengono resi noti con la realizzazione di un convegno annuale a cui partecipano docenti e studenti. In continuità con il convegno realizzato lo scorso anno all'Auditorium Antonianum dal titolo "La gioia della Verità: carismi e compito delle Università", quest'anno l'attenzione è andata direttamente sullo *studente* e sull'impegno di ogni Università a metterlo al centro di ogni processo didattico. Gli interventi del mattino, preparati da quattro Università, in collaborazione tra studenti e docenti, hanno contribuito ad approfondire diverse dimensioni del tema: un aspetto più storico che ha voluto dimostrare come, a partire dal Medioevo, la figura dello studente sia sempre stata ritenuta importante per lo sviluppo della scienza (Università dell'Antonianum e del Seraphicum); in linea con il carisma ignaziano, si è dato rilievo alla dimensione del "reciproco prendersi cura" (Università Gregoriana); l'Università Salesiana e l'*Auxilium* hanno presentato il proprio modello didattico relativo alla centralità dello studente, facendo anche alcuni esempi concernenti la prassi educativa; a partire dal carisma dell'unità tipico dei Focolarini, studenti e docenti hanno poi messo in luce la centralità di Cristo come unico Maestro che è la sorgente di ogni sapere (Community life dell'Istituto Universitario Sophia di Loppiano).

Nel pomeriggio docenti e studenti potevano confrontarsi ulteriormente in 15 workshop per far emergere ulteriori esperienze e dare idee per poter continuare questo percorso che mette in comunione risorse e carismi.

Dalla Facoltà ha partecipato un gruppo di studenti e diversi docenti che non hanno trovato difficoltà a coinvolgersi subito nei temi trattati. In particolare, la studentessa Chiara Guidi ha avuto l'opportunità di presentare a tutti i presenti la sua esperienza di studio, di ricerca e di accompagnamento nella comunità accademica.

Abbiamo sentito questa esperienza come un segno profetico di unità nella Chiesa.

AL VI COLLOQUIO SUL DIALOGO CRISTIANO-MUSULMANO

Prof.ssa
Josmy
Jose,
FMA

Dal 3 al 4 maggio si è tenuto a Roma, nella sede del Dicastero per il Dialogo interreligioso, il VI Colloquio, organizzato dal Dicastero per il Dialogo Interreligioso (DID) e dal Royal Institute of Inter Faith Studies (RIIFS), attorno al tema “Creative Commonalities between Christianity and Islam”, che ha riunito un gruppo ristretto e selezionato di esperti del settore. Vi ho partecipato come membro della delegazione cattolica composta di 12 persone e una dei 24 partecipanti internazionali cattolici e musulmani provenienti da Giordania, Egitto, Iraq, Arabia Saudita, Indonesia, Francia, Spagna, Libano, Italia, Tunisia e India.



Il Colloquio è stato aperto dagli interventi del Cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot e di Sua Altezza il Principe El Hassan bin Talal, presidente del RIIFS. Alcuni delegati hanno presentato lo stato attuale del dialogo islamico-cristiano nel mondo. Ogni presentazione è stata seguita da discussioni che hanno suscitato importanti domande e commenti tra i partecipanti. È stato per me un momento ricco, infatti alcune esperienze personali e istituzionali presentate sono state molto illuminanti al fine di promuovere il dialogo creativo e da valorizzare nel mio insegnamento di Introduzione alle grandi religioni che evidentemente dà un posto importante, tra l'altro, al dialogo islamico-cristiano.

Il secondo giorno del Colloquio entrambi i gruppi di delegati sono stati ricevuti da Sua Santità Papa Francesco nel Palazzo Apostolico. Egli ci ha particolarmente incoraggiati a perseverare in questo cammino di dialogo interreligioso e interculturale, con il RIIFS fondato nel 1994 ad Amman, in Giordania, sotto il patrocinio di Sua Altezza Reale il Principe El Hassan bin Talal. Il messaggio forte del Papa è stato soprattutto un invito a continuare a promuovere l'amicizia come mezzo per continuare a costruire ponti di pace e di solidarietà.

Il Colloquio si è concluso con discussioni, idee e suggerimenti generativi da parte dei delegati cristiani e musulmani. È a mio avviso importante sottolineare che la ricerca di piattaforme comuni per esprimere queste diversità rimane una sfida e un'opportunità. La consapevolezza di una chiamata alla cittadinanza globale è un altro punto chiave risuonato durante tutto il Colloquio e che considero importante nel formare al dialogo interreligioso.

Per maggiori informazioni sul Colloquio, si può leggere l'articolo pubblicato il 29 maggio 2023 nel sito: *John Paul II Center for Interreligious dialogue*



https://jp2center.org/sr-josmy-jose-serves-as-delegate-to-the-sixth-colloquium-on-christian-muslim-dialogue/?fbclid=IwAR1YtKEaVP1cFPvsJ4y2q3dH59wiih4C3pxNg2ecG_sdP-5gOZk7qL0z0Lo

INTERVISTE AD AUTRICI



Educazione nella gestione delle emergenze

È stato recentemente pubblicato il volume: Magna Mayela Martínez Jiménez, *La educación en el manejo de emergencias*, Puerto Rico, Carvajal Soluciones de Comunicación SAS 2022.

¿Podrías explicarnos el título de su libro?

El libro se titula: La educación en el manejo de emergencias y se basa en una investigación realizada durante los procesos de recuperación de la gran emergencia en Haití ocasionada por el terremoto en el 2010. La primera parte, la educación, plantea el derecho establecido en el artículo 26 de la Declaración Universal de los Derechos Humanos y ratificado en el artículo 22 de la Convención de los Derechos del Niño. El ejercicio de estos artículos indica que los Estados están obligados a garantizar que un menor solicitante de refugio en cualquier circunstancia reciba apropiada protección, asistencia humanitaria y disfrute de todos los derechos contemplados. Esto incluye la obligación de proveer pronto y completo acceso a la educación y una rápida integración en el sistema educativo regular, es decir, la continuidad educativa incluso en situaciones de emergencia.

La segunda parte, es en el manejo de emergencias. De hecho, la emergencia es cualquier suceso capaz de afectar el funcionamiento cotidiano de una comunidad, puede generar víctimas o daños materiales, afectar la estructura social y económica de la comunidad involucrada. Una emergencia es el resultado de dos elementos correlacionados: el riesgo y la vulnerabilidad humana. El riesgo considerado como la probabilidad de que ocurra un evento que pueda causar daños y la vulnerabilidad humana que se manifiesta en la complejidad cognitiva, social, afectiva, relacional, e incluso incluye la continua dependencia de los fenómenos naturales, de la sociedad, de la economía, de la política, de los intereses de la globalización. Ante la creciente multiplicidad de riesgos y de la vulnerabilidad, el estado de emergencia aumenta. Es urgente establecer procesos asertivos para afrontar las emergencias y, sin lugar a duda, la educación debe ser incluida entre los actores activos.

¿Cómo se considera actualmente la educación en el manejo de emergencias?

De acuerdo a la investigación realizada, la educación en el manejo de emergencias actuada desde el ámbito internacional se convierte en una de las víctimas. Sí, una víctima, porque precisamente en el tiempo de una emergencia es privada de recibir los recursos necesarios para favorecer la continuidad educativa. Hasta ahora solo la salud, la alimentación y la seguridad son los tres pilares establecidos para afrontar las emergencias que cumplen con los criterios establecidos para salvar vidas, según lo han definido los organismos internacionales responsables. Excluyen la educación.

¿Es cierto que la educación no salva vidas?

Precisamente este es el objetivo principal de la investigación: demostrar que la educación salva vidas y que debería ser considerada como el cuarto pilar para afrontar una emergencia. Esto le permitiría recibir los recursos necesarios para prevenir, actuar y continuar aun en tiempos de emergencia. La ayuda humanitaria destinada a la educación en emergencia tiene un bajo financiamiento, apenas de un 1.5% del total de los compromisos humanitarios (UNESCO, 2022). Este dato nos permite entrever que existe una gran distancia entre las responsabilidades legales y políticas de la comunidad internacional y su intervención y priorida-

des de finanziamento. Si embargo, las prioridades en un momento de emergencia responden a las necesidades de seguridad, alimentación, salud: pero la continuidad educativa es fundamental también para el establecimiento de un ambiente de seguridad y normalidad de los menores.

¿Qué acción podría ser actuada para que la educación pueda ser considerada como un actor activo?

Un primer paso podría partir de la inclusión de la educación en la elaboración de los planes de emergencia internacionales, nacionales y locales. De esta manera se implementarían las Normas mínimas para la educación

en emergencia, crisis crónicas y recuperación temprana conocidas como las Normas INEE que han sido elaboradas por una Red Interinstitucional para la Educación en Situaciones de Emergencia. Estas Normas aún son desconocidas en tantos países.

¿Con que mensaje nos invita a leer su libro?

La educación es espacio de prevención, de acción, de continuidad y debería considerarse como el cuarto pilar que ayuda a salvar vidas. Si bien esta investigación se inspira en la respuesta educativa luego del terremoto del 2010 en Haití, las emergencias son una realidad compleja que afecta en tantas partes el mundo.



Un nuovo studio su Maria Domenica Mazzarello

È stato pubblicato un volume su Maria Domenica Mazzarello: *Maria Domenica Mazzarello, donna forte e resiliente*, Palumbi 2023.

Abbiamo intervistato l'autrice, la prof.ssa Eliane Anschau Petri.

Come è nata questa riflessione?

Questo studio nasce dal desiderio di offrire una riflessione sul tema, oggi tanto attuale, della resilienza. Si parla della necessità di quest'attitudine in tanti ambiti e ancora di più dopo la pandemia Covid-19, che ha richiesto a tutti la capacità di reagire in modo positivo e di superare questo momento critico.

Come Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) abbiamo sentito la necessità di approfondire l'argomento. Nel Capitolo Generale XXIII (2014) si era affermata la necessità di «coltivare la resilienza: essere forti nella fede, solidali nelle difficoltà e nella sfida della testimonianza».

Come educatrici siamo chiamate a lasciarci formare alla resilienza che genera vita, là dove il Signore ci chiama ad esprimere oggi la ricchezza del carisma mornesino.

Il tempo attuale ci chiede di essere integralmente noi stesse, con chiarezza di identità vocazionale, facendo ciò che dobbiamo fare con nuova passione apostolica. È un invito ad assumere questa missione nella Chiesa e nella società con un impegno serio, importante e convinto.

La riflessione della resilienza si concentra sulla figura di Maria Domenica Mazzarello, fondatrice dell'Istituto delle FMA. Dato che la resilienza non è un termine usato da lei, donna dell'Ottocento, non sarebbe anacronismo oppure una forzatura voler ritrovare questa categoria ermeneutica nel suo vissuto spirituale?

Certamente resilienza non è un termine usato da madre Maria D. Mazzarello. Ma anche se la parola non ha fatto parte del suo vocabolario, questa capacità, antica quanto l'umanità, emerge in modo chiaro nel suo vissuto. Lei è stata una "donna resiliente".

Il campo sul quale abbiamo voluto indagare è soprattutto quello della teologia spirituale. Ci sembra che nel vissuto spirituale di Maria Domenica ritroviamo una resilienza illuminata e fondata sulla vita teologale (soprattutto sulla fede e sulla speranza) e sulle virtù cardinali (soprattutto sulla forza). Su questa scia ci siamo inoltrate ed è per questo che anche nel titolo si sottolinea la dimensione della forza cristiana in quanto virtù cardinale del suo vissuto. La resilienza, infatti, sottintende e richiama tante altre virtù ed atteggiamenti di una consacrata e di un educatore/educatrice salesiana: la pazienza, il coraggio, la speranza, la forza, ecc., favorendo una formazione tra accoglienza del limite e coraggio del dono sé.

Come è strutturata la riflessione?

La prima parte si propone di approfondire la resilienza e la forza nel vissuto di Maria Domenica Mazzarello. Si richiama il vissuto resiliente nella Bibbia, nella teologia, nella pedagogia e





la sua contestualizzazione nella dinamica della grazia. Si passa poi a riflettere sul vissuto umano-spirituale di Maria Domenica: i modi e i momenti fondamentali; i fattori di protezione, cioè le esperienze, le persone e le istituzioni che l'hanno aiutata a sviluppare la resilienza. Infine, guardiamo a lei come testimone e maestra di resilienza cercando di evidenziare alcune linee in chiave di attualizzazione.

La *seconda parte* si caratterizza come un *sussidio* per la riflessione a partire dal vissuto, in vista di un approfondimento personale e anche per una condivisione comunitaria.

Quale la novità di questo studio e come esso arricchisce la conoscenza della cofondatrice?

Significativi sono stati gli aspetti della santità di Maria D. Mazzarello evidenziati soprattutto dopo il Concilio Vaticano II e più precisamente dopo il 1981, anno centenario della morte.

Il tema della resilienza non era stato ancora approfondito e mi sembra che possa tracciare e illuminare un cammino formativo per le FMA, per le giovani in formazione, per gli educatori salesiani, per chi studia la spiritualità salesiana. Siamo tutti chiamati ad essere educatori ed educatrici resilienti delle nuove generazioni.

Una delle novità è la seconda parte del libro - le schede per la riflessione e per la condivisione - che potrebbe essere interessante per le FMA, per le comunità educanti e per chi vuole avvicinarsi di più alla sua figura.



Le Case e le opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2022)

Due volumi, *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2022). Case e opere = Percorsi 7, 1/2*, Teramo, Palumbi 2023, curati da Paola Cuccioli e Grazia Loparco, sono frutto della collaborazione tra il Centro Studi Figlie di Maria Ausiliatrice e l'Associazione Cultori di Storia Salesiana.

Intervistiamo la prof.ssa Grazia Loparco.

Come è nata l'idea di una ricerca tanto ampia?

La ricerca nasce dall'istanza di documentare l'effettivo impegno delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) nella penisola italiana, dal 1872 al 2022. Nel progetto è previsto il corrispondente lavoro dei Salesiani, per ricostruire il disegno delle opere educative, maschili e femminili, ispirate al sistema preventivo inaugurato da don Bosco e madre M. Mazzarello e continuato sino al presente, secondo le esigenze mutevoli della storia nazionale e dei diversi contesti territoriali.

Come è stata pianificata e condotta la ricerca?

Sette FMA, in rappresentanza dell'Associazione dei Cultori di Storia Salesiana (ACSSA), si sono impegnate a raccogliere le denominazioni e la durata di tutte le opere attuate in tutte le regioni, sulla base degli Elenchi generali dell'Istituto e con il supporto dell'Archivio generale e degli Archivi locali. Insieme a Paola Cuccioli abbiamo coordinato sia l'ideazione che la realizzazione delle singole schede.

Qual è lo scopo di un lavoro del genere?

Fondamentalmente è quello di conservare una memoria documentata che permetta molti e vari studi a chi ne ha interesse. Nel nostro Paese le Congregazioni religiose educative hanno dato un effettivo apporto al suo sviluppo, e dunque hanno lasciato delle tracce che possono aiutare a capire meglio chi siamo fino al presente. Sulle 1173 Case aperte in totale in Italia, nel 2022 erano 170, dunque una esigua minoranza. Se si guarda solo al presente, sfugge una realtà molto capillare diffusa soprattutto in alcune regioni: Piemonte, Lombardia, Sicilia, Veneto, e così via. Migliaia e migliaia di bambini e ragazze delle fasce popolari sono state a contatto con le comunità salesiane in una grande varietà di opere, secondo i tempi, i luoghi, le esigenze.

Riteniamo che la pubblicazione di fonti di ampiezza consistente si presti a un'analisi multiforme, che abbraccia la storia delle istituzioni educative, delle donne, delle istituzioni assistenziali, dell'associazionismo, della formazione al lavoro, della formazione religiosa e tanto altro. Inoltre l'opera si presta a supportare moltissime monografie locali, in senso diacronico, come pure lo studio di temi a livello regionale o nazionale, e così via. Le aree implicate sono tante, perché le FMA hanno cercato di rispondere, aderendo alla realtà, alle esigenze concrete delle differenti situazioni, con mentalità preventiva.



Pensa che interessi un'opera di questo tipo?

Il clima culturale attuale non appare favorevole alla riflessione storica, tuttavia le autrici hanno scommesso sulla validità di un lavoro che va oltre la moda. Sulla base di questa ricognizione, difatti, si potranno impostare tante ricerche e anche riflessioni sulle scelte attuali delle comunità educanti. Se si scorrono le pagine

si resta sorpresi di tanto coraggio, ma anche pensosi dinanzi a opere interrotte, per vari motivi. Attraverso le opere si possono intuire processi maturati nella storia reale di un popolo, accompagnati e a volte, almeno localmente, stimolati dalle religiose salesiane, che si pongono dalla parte dei giovani, anzi, per lo più, delle giovani donne.



Formare nella multiculturalità, formare all'interculturalità

Intervista a Enrica Ottone sul volume: E. Ottone – L. Pandolfi (a cura di), *Education in Multiculturality, Education to Interculturality in Ecclesiastical Institutions of Higher Education and in Formation Communities for Catholic Consecrated Life in Italy*, Urbaniana University Press 2023.

Il volume di cui lei è co-curatrice a chi è destinato?

Il volume è in formato *open access* (<https://www.urbaniana.press/>) ed è indirizzato alla comunità scientifica del settore e a quanti possano essere interessati alle dinamiche della formazione interculturale. In Italia, nelle Istituzioni accademiche ecclesiastiche così come nelle comunità di formazione degli Istituti di vita consacrata e nelle Società di vita apostolica, formare, insegnare, educare nella multiculturalità è da tempo una realtà; formare all'interculturalità è invece una scelta, un compito complesso, una sfida. Da qui l'idea di avviare una ricerca per esplorare se e come si promuove l'interculturalità nelle comunità formative multiculturali in Italia.

Come si è sviluppato il progetto di ricerca?

L'idea iniziale ha preso l'avvio da Luca Pandolfi, ordinario di Antropologia culturale presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma, a seguito della ricerca realizzata negli Stati Uniti dal *Center for Applied Research in the Apostolate* (CARA) della Georgetown University di Washington e presentata a Roma agli inizi del 2017 all'Unione Internazionale delle Superiori Generali (UISG). A settembre mi è stato chiesto di partecipare alla stesura e al co-coordinamento del progetto e ha preso avvio la collaborazione con il prof. Pandolfi con l'allora presidente dell'Istituto Superiore di Catechesi e Spiritualità Missionaria (ISCSM) dell'Urbaniana, prof.ssa Tiziana Longhitano. Il progetto di ricerca-azione-formazione, avviato nel 2018 e conclusosi nel 2021, ha visto la partecipazione di una decina di istituzioni accademiche principalmente ecclesiastiche, tra cui anche la Facoltà *Auxilium*, e una ventina di comunità di formazione alla Vita Consacrata presenti in Italia. Tutta l'esperienza è stata resa possibile anche grazie al sostegno e al contributo della fondazione statunitense *Gerald and Henrietta Rauenhors Foundation* (GHR) di Minneapolis.

Come è strutturata la pubblicazione?

La pubblicazione in inglese, in formato digitale contiene 18 contributi distribuiti su 4 Parti, più un'Appendice con gli strumenti d'indagine. Sono state condotte interviste individuali e di gruppo, tra cui 65 *focus group*, ed è stato somministrato un questionario tradotto in 9 lingue, oltre ad altri strumenti qualitativi. Il lavoro di ricerca-azione-formazione ha dato 2 primi frutti: un *Report*, e un'interpretazione ampia, a più voci, dell'ampia base dati (che rimane in parte ancora da analizzare) e un Congresso internazionale di 3 giorni a novembre 2021, dove il *Report* è stato presentato e dove sono convenuti per ascoltarsi e confrontarsi docenti, ricercatori, studiosi, studenti, operatori del settore e membri di comunità di Istituti di vita consacrata. La pubblicazione raccoglie il *Report* e i principali contributi del Congresso, tra cui la prefazione di Darla Deardorff, della Duke University di Durham (USA), nota a livello internazionale per il suo manuale sulle competenze interculturali.

Cosa consiglia a chi accosta il volume?

Il volume raccoglie contributi differenti per consistenza, approccio, ambito e contesto di provenienza degli autori. Il lettore potrà scegliere il proprio percorso. Ad esempio, chi fosse interessato al tema dello sviluppo e della promozione delle competenze interculturali può leggere



il resoconto dell'esperienza di utilizzo di uno strumento basato sul racconto di incidenti critici da me realizzata con una settantina di studenti, di cui la maggior parte appartenenti alla Facoltà *Auxilium*.

Un bilancio finale?

In conclusione, se la percezione della multiculturalità è esperienza comune e condivisa, l'interculturalità, benché presente nei background di molti e nelle dichiara-

zioni formali di molte comunità e istituzioni formative, è ancora troppo poco diffusa. Sono rare sia la progettualità attenta, approfondita e competente sia l'azione sistematica e non episodica. Abbiamo rilevato come sia sempre più richiesta una formazione che promuova, abiliti, sostenga competenze interculturali. Il cammino da fare è ancora lungo ma è avviato. Ci auguriamo che l'esperienza di collaborazione, interscambio e formazione attivata con questo progetto possa continuare.



Immagini di Maria, immagini della donna. Cinema e mariologia in dialogo

Intervista a Linda Pocher, curatrice del volume: *Immagini di Maria, immagini della donna. Cinema e mariologia in dialogo*, Paoline, Milano 2023.

Da dove nasce l'idea di questo libro?

Questo libro nasce dalla scoperta della presenza importante della figura di Maria nel cinema contemporaneo. Di fronte a questo "fenomeno" è nato in me il desiderio di studiare le caratteristiche prevalenti della rappresentazione cinematografica di Maria. Con stupore mi sono accorta che anche nel cinema, come nella sensibilità popolare, il modo di rappresentare Maria è cambiato. Perciò mi è sembrato interessante riflettere su questo tema insieme ad esperti di altre discipline, soprattutto per capire in che modo questo patrimonio di "immagini" mariane potesse essere messo al servizio del lavoro pastorale.

Quali sono i tratti principale dell'immagine di Maria che emerge dai film analizzati?

Per prima cosa, l'analisi dei film ha reso evidente che non è possibile delineare una sola immagine di Maria. Ogni film, infatti, ce la presenta con sfumature proprie e questo elemento è prezioso perché ci aiuta a ricordare che anche la Madre di Dio, essendo una persona vera, possiede una identità complessa dalle molte sfaccettature. Tra tutte le caratteristiche che emergono, tuttavia, credo sia possibile metterne in evidenza tre: Maria, prima di tutto, è una donna capace di dialogare e di insegnare il dialogo; in secondo luogo è una donna sempre in cammino, sia perché nella sua vita ha davvero viaggiato molto, ma anche perché è sempre pronta ad uscire incontro al prossimo; infine si tratta di una donna che vive immersa in una molteplicità di relazioni, nella famiglia e nella comunità di cui fa parte, ed è capace di introdurre anche gli altri a questa rete.

Chi sono i destinatari di questo testo?

Il libro si rivolge principalmente a due categorie di destinatari: studiosi di mariologia e di cinema, da un lato, operatori pastorali dall'altro. I film che abbiamo preso in considerazione, infatti, propongono in un certo senso una mariologia propria, che può stimolare la riflessione dei cultori della materia. Allo stesso tempo, il cinema, grazie alla sua potenza comunicativa, è molto adatto ad essere utilizzato nella formazione di giovani e adulti. Per farlo, però, è necessario attrezzarsi in modo adeguato. Il libro vorrebbe perciò offrire strumenti utili a questo scopo.

Quali sono i punti di maggiore interesse emersi nel corso dell'elaborazione di questa proposta?

Crede che l'aspetto più interessante sia l'attualità della figura di Maria e della sua vicenda. In secondo luogo, la ricchezza di aprirsi a comprendere lo sguardo di laici e non credenti rispetto ai misteri della fede. Proprio per questo, mi auguro che il libro possa favorire un dialogo aperto e tutto campo riguardo a temi importanti che hanno segnato la vita della Madre di Dio e che costituiscono i nodi fondamentali dell'esperienza umana: il mistero della nascita e della morte; la vita di famiglia; la solidarietà e l'accoglienza dello straniero; la fede.



IL CENTRO STUDI SULLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

NUOVE FONTI E STUDI ONLINE

Il lavoro più rilevante e impegnativo del Centro Studi sulle Figlie di Maria Ausiliatrice (CSFMA) si è concentrato quest'anno sul completamento delle scansioni degli *Elenchi dell'Istituto* disponibili (circa 70 volumi) e dei volumi della collana *Facciamo memoria* (profili biografici delle FMA defunte fino al 1998), tra altri studi e fonti. Si tratta per lo più di pubblicazioni dell'Istituto che consentono un punto di avvio di immediato accesso a quanti hanno interesse per conoscere tutti i profili delle religiose, varie migliaia, a prescindere da ruoli e meriti; e per scorrere le loro fondazioni e comunità, con le loro opere nel mondo.

Anche quest'anno è stata preziosa, a tale scopo, la collaborazione di diverse FMA legate al Corso biennale di Spiritualità dell'Istituto delle FMA.

L'équipe di docenti che coordinano il Centro Studi si è inoltre impegnata a realizzare sei incontri mensili dei *Giovedì Salesiani all'Auxilium* che hanno approfondito la missione educativa dell'Istituto, raggiungendo online molte comunità educanti e persone interessate all'opera salesiana nel mondo.

Con l'inaugurazione della pagina Facebook della comunità Madre Ersilia Canta si è aperto un altro canale per la divulgazione del lavoro del CSFMA. In occasione di qualche data salesiana particolarmente significativa si lancia la segnalazione di alcune fonti o studi presenti nel sito, per suggerire strumenti e favorire una riflessione documentata nelle comunità educanti e nella Famiglia Salesiana.



LA PACE OLTRE LE PAURE

La guerra in Ucraina ha sconvolto e sconvolge il mondo ed ha portato ad una più diffusa consapevolezza della guerra mondiale a pezzi, con effetti devastanti su persone e popoli, strutture e territori, provocando non solo morte e fame, ma violenza e odio tra soggetti e comunità che prima vivevano più o meno pacificamente. La speranza non può essere uccisa, perché ha le radici in Dio e abita nel cuore umano a volte anche solo come desiderio e aspirazione, ma c'è. Di qui la convocazione di «artigiani e architetti», secondo un'espressione efficace di papa Francesco, ad essere costruttori di pace.

La Facoltà attraverso il suo organo di ricerca, la *Rivista di Scienze dell'Educazione*, ha voluto inserirsi in questo cantiere di speranza e ha redatto due fascicoli del 2023 per aprire percorsi educativi ai fattori di pace.

Nel primo fascicolo, con il Dossier *La pace oltre la paura*, ha risvegliato la consapevolezza che la pace può essere edificata anche nella paura, proprio perché parte dall'Assoluto e abita nei cuori, quindi anche nella paura si può edificare la pace.

Nel secondo numero, il Dossier, *Il coraggio di fare la pace*, «artigiani e architetti» sono convocati ad essere o a entrare nel cantiere per accogliere e rendere operosa la civiltà dell'amore. Di questo processo ha richiamato alcune condizioni fondamentali antropologiche e strutturali che possono favorire la pace: coltivare il senso di appartenere all'unica umanità e preparare istituzioni di pace.

Sono due contributi che la Facoltà offre alle persone di buona volontà nella consapevolezza che tutti possiamo essere artigiani e architetti, creando quell'*humus* umanistico che risvegli e renda operoso il senso della eccelsa dignità di ogni persona e di ogni popolo nella nostra Madre Terra.



<https://rivista.pfse-auxilium.org/it/>



I relatori all'incontro del 25 marzo con la preside e due docenti della Facoltà

CUSTODI DEL GIARDINO: FORMAZIONE E IMPEGNO PER LA CASA COMUNE

*Anna Moccia,
Presidente
dell'Associazione
Terra e Missione*

Il progetto di formazione ecologica "Custodi del Giardino", promosso dal Circolo Laudato Si' della Facoltà *Auxilium*, in collaborazione con le associazioni Terra e Missione e Greenaccord, ha lasciato un'impronta indelebile nel cuore dei partecipanti. Durante l'anno accademico trascorso, l'entusiasmo per l'ecologia e l'urgenza di un'azione concreta si sono intrecciati in un viaggio significativo e ispiratore, guidato dalla consapevolezza della nostra responsabilità verso il Pianeta.

L'incontro inaugurale del 5 novembre 2022 ci ha messo "In ascolto degli alberi" ed ha aperto le porte a una nuova prospettiva di connessione con la natura. Esperti autorevoli hanno condiviso il loro sapere, valorizzando il patrimonio arboreo e ricordandoci il ruolo fondamentale che boschi e foreste ricoprono nella nostra vita. Francesco Auciello, fondatore dell'associazione "Il mio amico albero", ha trasmesso l'amore profondo per queste maestose creature attraverso il suo impegno concreto per la riforestazione del nostro quartiere. L'importanza della cura degli alberi per il benessere degli esseri umani e del pianeta, poi, è stata approfondita dal prof. Francesco Ferrini, docente di arboricoltura presso l'Università di Firenze e da Antonio Brunori, dottore forestale e giornalista. Infine, il contributo di Maria Teresa Abignente, responsabile del Gruppo Nain della Comunità di Romena, ci ha aiutato a meditare sul significato simbolico dell'albero, che ci può assistere nell'affrontare con fiducia le diverse stagioni della vita, nella consapevolezza che dopo l'inverno arriva sempre la primavera.



I tre incontri del progetto
“Custodi del Giardino”
hanno rappresentato un ponte
tra la conoscenza scientifica,
le politiche e la cittadinanza attiva,
per immaginare insieme,
ma soprattutto creare,
una società più sostenibile e inclusiva
e diventare autentici custodi
del giardino che ci è stato affidato.



Il secondo incontro del 18 febbraio, dal titolo “Il mare: una risorsa preziosa del nostro territorio”, ha gettato uno sguardo profondo sulla bellezza e sulle sfide dell’ecosistema marino. Mons. Gianrico Ruzza, delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina, ha introdotto l’importanza spirituale e la sacralità del mare. Sulla salute dell’ecosistema marino e sulle potenzialità offerte dalla ricerca sono intervenuti Mauro Pandimiglio, navigatore e pedagogo, fondatore della scuola di vela inclusiva “Mal di Mare”, e il professor Marco Marcelli, esperto di oceanografia, che ha svelato la fragilità del litorale laziale e l’urgenza di una sua tutela responsabile. I contributi di Angela Caponnetto, giornalista di Rai News 24, e di Maria Rosa Venturelli, missionaria comboniana, hanno evidenziato l’importanza dell’accoglienza e dell’integrazione dei migranti, aprendo lo sguardo, grazie alla testimonianza di Abdoul, verso coloro che quotidianamente lottano per sopravvivere alle diverse crudeltà e forme di sfruttamento nel mondo di oggi.

Infine, durante l’incontro del 25 marzo, “Comunità energetiche seme di futuro”, è stato presentato un nuovo modello sociale, basato su democrazia energetica e transizione ecologica. Gabriella Chiellino, esperta nel campo delle comunità energetiche, ha spiegato con passione cosa sono le comunità energetiche, i loro vantaggi e come costituirle. A seguire, Giuseppe Morelli, animatore Laudato Si’ del Circolo Laudato Si’ nelle Selve, e Milvo Angelo Ferrara, fervente sostenitore dell’economia circolare e dell’innovazione dirompente, hanno condiviso il loro sogno di una comunità energetica nel quartiere Ponderano. La seconda sessione ha visto la presenza del teologo Pietro Lorenzo Maggioni, che ha parlato dell’im-

portanza di produrre energia per creare comunità, offrendo una via di fuga dall’individualismo dilagante.

I tre incontri del progetto “Custodi del Giardino” hanno rappresentato un ponte tra la conoscenza scientifica, le politiche e la cittadinanza attiva, per immaginare insieme, ma soprattutto creare, una società più sostenibile e inclusiva e diventare autentici custodi del giardino che ci è stato affidato.





PROGRAMMA

Modulo introduzione Prof.ssa Maria Antonia Chinello

Finalità, obiettivi formativi, Risultati di Apprendimento Attesi

- La Piattaforma per la Didattica online
- Le modalità di accesso e la gestione delle attività
- I Centri di Ascolto, i Tutor locali e il Tutor d'Aula
- Le modalità di interazione con i docenti e gli altri corsisti

Modulo 1 fondamenti antropologici dell'educazione Prof.ssa Maria Spólnik

In principio, la relazione

Modulo 2 il Sistema preventivo di don Bosco Prof.ssa Piera Ruffinatto

Riscoprire e vivere la presenza educativa nello stile del Sistema preventivo di don Giovanni Bosco

Modulo 3 elementi di metodologia dell'educazione Prof.ssa Piera Ruffinatto

Percorsi per educarci alla relazione educativa

Modulo 4 elementi di psicologia Dott. Angelo Pasquini

La psicologia di comunità come possibilità di prevenzione del disagio e di promozione delle persone

Modulo 5 elementi di psicologia Dott. Daniele Wilderk

Lo sviluppo affettivo e relazionale in alcune tappe evolutive: infanzia, fanciullezza, adolescenza

Modulo 6 elementi di psicologia Dott.ssa Raffaella Bencivenga

La prevenzione del disagio evolutivo attraverso la "lettura" dei segnali di disagio dei minori

Modulo 7 elementi di psicologia Dott.ssa Raffaella Bencivenga

L'individuazione e l'attivazione delle potenzialità di crescita del minore

Modulo 8 elementi di psicologia Prof.ssa Marie-Judith Jean Baptiste

Linee di educazione socio-affettiva

Modulo 9 elementi di psicologia Dott. Angelo Pasquini

La dimensione emozionale nella relazione educativa

Modulo 10 elementi di psicologia Dott. Pierluigi Ceccalupo

Linee orientative per la promozione di alcune competenze comunicative e affettive nei genitori

Modulo 11 la comunicazione educativa Prof.ssa Maria Antonia Chinello

Prima degli strumenti e della tecnologia, il comunicare: parola e corpo

EDUCARE INSIEME. NESSUNO ESCLUSO

Dal 7 settembre 2022 al 7 marzo 2023 si è svolto il corso on line *Educare Insieme. Nessuno escluso*. Inserito nel Progetto "A.MI.CO.DIS. Attività per minori contro la discriminazione" del Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri, il corso ha avuto come finalità quella del contrasto alla discriminazione verso minori appartenenti a fasce svantaggiate. Ente "capofila" del Progetto è stato il Vides-Italia, mentre le altre sedi partner del progetto erano il Vides SPES di L'Aquila, il Vides Montecatini, il Vides Auxilium della Sardegna e l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Gragnano (Napoli). La Facoltà è stata partner del Progetto per la realizzazione del corso fruito da volontari/volontarie Vides Italia, educatori e educatrici, genitori di ogni sede coinvolta.

Il programma del corso si è concentrato sullo sviluppo della relazione educativa in ottica psico-pedagogica e del metodo salesiano preventivo in vista di abilitare i partecipanti nell'individuazione delle problematiche educative emergenti e a fornire strumenti per l'intervento educativo.

Ogni Modulo era strutturato attraverso videolezioni tenute da docenti universitari ed esperti; schede tematiche, materiali letterari, video e digitali per l'approfondimento personale e di gruppo; proposte operative da utilizzare nei diversi contesti (educativo, didattico, familiare).

Tale modalità è stata riconosciuta molto valida dagli stessi partecipanti che, a conclusione del corso, hanno acquisito non solo contenuti relativi a principi e criteri per l'intervento educativo, in particolare preventivo e inclusivo, ma si sono anche abilitati a giustificare il significato di

“persona al centro”, ad osservare le situazioni educative, a individuare le implicazioni psicologiche di tali situazioni analizzando le problematiche psicosociali ed evolutive che esse generano, e infine, ad acquisire concetti e modi fondamentali del comunicare e del mettersi in relazione. Tutte azioni che permettono di rafforzare le competenze educative delle famiglie assieme alle reti sociali nelle quali esse vivono.

Sono molte le interessanti riflessioni scaturite dai corsisti, esse restituiscono l'utilità di quanto appreso e vissuto durante l'iter formativo. Una per tutte invita tutti noi adulti ad abilitarci nella competenza dell'ascolto, oggi tanto carente su tutti i fronti: «Ascoltare è saper cogliere ciascun aspetto della comunicazione. Per entrare in empatia con l'altro è opportuno sospendere il giudizio e soffermarsi sulla relazione che avviene nel qui ed ora. Entrando in punta di piedi si partecipa alla vita dell'altro che va accompagnato e guidato con amorevole fiducia nel lungo percorso di scoperta interiore. Nel rapporto con l'altro, spesso, le emozioni ci parlano anche con il corpo che ci rimanda attraverso la postura il disagio o la tranquillità vissuta dell'altro». È nostra intenzione promuovere altre edizioni del corso per raggiungere diversificati e ulteriori partecipanti e così offrire a genitori, insegnanti, educatori la possibilità di una formazione di cui oggi si sente urgente necessità in vista di affrontare le complesse problematiche evolutive delle nuove generazioni.

È questo, anche, un passo importante per vivere in prima persona gli atteggiamenti e i comportamenti del buon samaritano citato da Papa Francesco nella *Fratelli tutti*. Camminando insieme e condividendo l'impegno sicuramente il viaggio è più agile e porta certamente alla meta!

Ascoltare
è saper cogliere
ciascun aspetto
della comunicazione.
Per entrare
in empatia
con l'altro
è opportuno
sospendere
il giudizio
e soffermarsi
sulla relazione
che avviene
nel qui ed ora.



I docenti del Corso durante le riprese delle videolezioni



Un gruppo di Insegnanti di religione premiati il 13 maggio 2023 al Centro Pastorale al termine del progetto "Ecologia & Povertà", realizzato con la collaborazione della Caritas diocesana.



UNO SGUARDO DENTRO L'UFFICIO SCUOLA DIOCESANO PER L'IRC

Prof.ssa
Anna
Peron,
FMA

Da sempre la Facoltà *Auxilium* collabora con la Diocesi di Porto Santa Rufina in particolari servizi pastorali. Quello della collaborazione con l'Ufficio Scuola per l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è iniziato già negli anni '90 con la Prof.ssa sr Maria Luisa Mazzarello che ha saputo dare all'Ufficio un grande sviluppo non solo dal punto di vista organizzativo, ma anche in ordine alla formazione degli Insegnanti di religione che in quegli anni iniziavano a crescere di numero. La presenza in diocesi dell'istituzione *Auxilium* è stata di grande aiuto in ogni passo realizzato.

Dal settembre del 2021 il nuovo Vescovo mons. Enrico Ruzza ha nominato la sottoscritta come responsabile di tale Ufficio, affidandomi i 40 istituti scolastici presenti nella nostra diocesi con i circa 130 insegnanti che in essi insegnano religione cattolica. In che cosa consiste questo incarico che mi è stato assegnato?

Il compito della responsabile dell'Ufficio scuola è quello di accompagnare gli insegnanti nel loro servizio, perché possano esercitare la loro missione con competenza e professionalità. In particolare, il tipo di formazione che viene offerto nella nostra diocesi è su quattro livelli. Il primo riguarda le Assemblee di inizio e di fine anno che vedono coinvolti tutti gli insegnanti di religione (IdR) su alcuni aspetti tipici della disciplina. Il secondo è di tipo più contenutistico e vede il coinvolgimento diretto della Facoltà *Auxilium*. Si tratta dell'offerta di corsi interdisciplinari, che di anno in anno intendono aggiornare il corpo docenti su particolari temi di attualità.



Il terzo livello riguarda i laboratori didattici. Gli insegnanti divisi in gruppi per territorio e per grado scolastico elaborano alcuni progetti didattici da attuare con i propri alunni all'interno delle ore di religione e anche oltre, generalmente sul tema trattato nei corsi interdisciplinari. Tali laboratori prevedono anche incontri intermedi di verifica e di esposizione dei lavori svolti nelle diverse scuole. Un ultimo livello riguarda gli insegnanti giovani alle prime esperienze. A loro è offerta una formazione più specifica e personalizzata.

L'organizzazione dell'ufficio prevede anche la collaborazione di due gruppi di insegnanti: il gruppo dei coordina-

tori dei laboratori e la commissione diocesana di IRC che accompagna le scelte della responsabile dell'Ufficio ed è di appoggio nei diversi momenti dell'anno.

Il compito di accompagnamento degli IdR richiede cura e particolare attenzione perché nel loro servizio educativo devono affrontare molti problemi e sfide legate alla stessa scuola, alle famiglie, ai condizionamenti sociali e culturali, alla secolarizzazione che confonde non poco la ricerca di tipo religioso. La responsabilità della formazione è sempre grande, ma nella nostra diocesi, gli IdR possono godere di una grande risorsa educativa e formativa che è l'*Auxilium*, con tutto quello che può offrire.

IL DIRETTORIO PER LA CATECHESI UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE



Prof.ssa Albertine Ilunga Nkulu, FMA

Il nuovo *Direttorio per la Catechesi* pubblicato nel 2020 dal Pontificio Consiglio della Promozione della Nuova Evangelizzazione è considerato da tanti catecheti un punto di riferimento indispensabile per realizzare una catechesi in grado di rispondere alle sfide di tempi complessi quali viviamo oggi. Tanti convegni sono stati perciò organizzati, numerosi articoli e guide redatti per farlo conoscere ed aiutare ad approfondirlo. Oltre a quello che è stato fatto individualmente, alcune docenti dell'Istituto di Metodologia Catechetica della Facoltà *Auxilium*, in collaborazione con l'Ambito della Pastorale Giovanile dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, hanno pure risposto a questo appuntamento organizzando, tra il 4 e il 9 marzo, cinque webinar in cinque lingue: Francese, Inglese, Italiano, Portoghese e Spagnolo raggiungendo in streaming tanti partecipanti sparsi in diverse parti del mondo: le giovani in formazione delle case salesiane, le FMA, i laici catechisti e tutti quelli che sono interessati a questo *Direttorio* o semplicemente alla formazione catechetica.

L'intento di questi primi webinar sul *Direttorio* era di dare uno sguardo d'insieme e stimolare al cambiamento nella prassi catechetica. Lo scopo era dunque teorico-pratico. L'incontro si concludeva con alcune domande proposte ai partecipanti, ad esempio: "Cosa è già stato fatto nella nostra pastorale

catechetica? Cosa dovrà cambiare alla luce delle indicazioni di questo *Direttorio*?"

Quindici studentesse della Facoltà, di cui 12 della Laurea in Educazione Religiosa, una della Laurea magistrale di Catechetica e Pastorale e 2 di altri indirizzi sono state coinvolte nella preparazione e soprattutto nella realizzazione dei webinar. Sono state affiancate dalle professoressa Albertine Ilunga Nkulu e Josmy Jose, coinvolte anch'esse in modi diversi nella presentazione del *Direttorio*. Il fatto di aver coinvolto le studentesse è stato molto apprezzato dai partecipanti e da loro stesse, le quali hanno percepito l'iniziativa come un'occasione non solo per approfondire il nuovo *Direttorio*, ma anche per sviluppare le soft skills richieste in queste prestazioni. Sono state coinvolte nella realizzazione dei webinar anche due altre Figlie di Maria Ausiliatrice, exallieve della Catechetica e della Pastorale Giovanile, sr Paula Langa per l'area di lingua portoghese e sr Aurora Escobar per la lingua spagnola. Tutto l'andamento è stato sostenuto dalla Consigliera Generale di Pastorale Giovanile, sr Runita Borja, con tutta la sua équipe e con il concorso dell'Ambito della Comunicazione dell'Istituto. Si tratta dunque di un lavoro in rete, cominciato già l'anno scorso e che si intende continuare per rispondere soprattutto alle richieste pervenute dai partecipanti stessi.



SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE PASTORALE CATECHISTICA DI DUHOK

ESPERIENZA DI COLLABORAZIONE

Il 12 gennaio 2023, con tanto entusiasmo e tanta speranza, si è inaugurata la Scuola Diocesana biennale di Formazione Pastorale catechistica di Duhok (Iraq), alla presenza di molte autorità religiose e di altri invitati, sacerdoti, religiose, oltre agli iscritti e ai docenti della Scuola. Al termine del primo anno è bene rileggere l'esperienza vissuta. Indirizziamo perciò alcune domande a Mgr Azad Shaba, promotore della Scuola e alla prof.ssa sr Shaba Hanan Eshoa, exallieva della Facoltà *Auxilium*, in quanto Tutor.

Cosa desiderate mettere in rilievo al termine di questo primo anno?

Vogliamo sottolineare, prima di tutto, che la Scuola ha lavorato duramente per spingere gli studenti alla conclusione positiva del primo anno e per aiutarli a sviluppare le diverse competenze necessarie per la Diocesi.

Per fare questo cosa avete organizzato?

Tra le cose organizzate, ricordiamo la costituzione di un Comitato superiore della Catechesi per l'intera diocesi di Duhok, che in questi sei mesi ha seguito 152 catechisti. E i membri di questo Comitato sono gli studenti e le studentesse di questa Scuola Diocesana.

È stato pure istituito un sottocomitato, il Comitato scout, composto anche da studenti e studentesse di questa Scuola Diocesana; esso dipende dal Comitato superiore della Catechesi.



Attualmente abbiamo 62 adolescenti che si sono iscritti nel gruppo scout. Non dimentichiamo che nella Scuola Diocesana stanno studiando anche diaconi, laici e religiosi/e che hanno desiderato mettersi al servizio della parrocchia mediante l'evangelizzazione e la pastorale in diversi campi.

Cos'altro desiderate aggiungere?

Possiamo dire che abbiamo constatato come sono cresciute le competenze, sia attraverso lo studio, sia attraverso la preparazione o la presentazione di relazioni scientifiche.

Tutto questo conferma che non c'è pastorale senza una

base educativa, religiosa e morale che regoli i percorsi e definisca le finalità secondo le esigenze della Chiesa e della società. Vogliamo mettere in evidenza l'importanza dei valori religiosi ed educativi nella formazione del cristiano, come sottolinea la Chiesa oggi.

Desideriamo rivolgere i nostri ringraziamenti alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» per il sostegno dato al progetto di questa scuola, soprattutto alla Preside, la prof.ssa Piera Ruffinato, ed al Consiglio Accademico che hanno seguito con interesse e sostenuto con impegno costante l'andamento di questa scuola".

Per maggiori informazioni sulla scuola:



<https://www.pfse-auxilium.org/it/notizie/15-01-2023/scuola-di-formazione-pastorale-catechistica-duhok/roma>



Il 12 gennaio 2023
si è inaugurata
la Scuola Diocesana biennale
di Formazione Pastorale
catechistica di Duhok (Iraq)



Non c'è pastorale senza
una base educativa, religiosa
e morale che regoli i percorsi
e definisca le finalità
secondo le esigenze
della Chiesa e della società.



I GIOVEDÌ SALESIANI ALL'AUXILIUM

Il Centro Studi Figlie di Maria Ausiliatrice ha promosso per il terzo anno consecutivo i *Giovedì Salesiani all'Auxilium*, avendo constatato la risonanza positiva di raggio internazionale dell'iniziativa, che intercetta interessi formativi di comunità educanti e oltre.

L'introduzione alle tematiche dell'annata nel sito:



<https://centrostudifma.pfse-auxilium.org/it/index.cfm?&tab=21>

Nel 2022-23 gli argomenti hanno spaziato su diversi aspetti della vita salesiana soprattutto femminile, intersecando approfondimenti sui fondatori e tratti dello sviluppo dell'Istituto che fino al 2022 ha raggiunto 106 Paesi dei cinque continenti. La microstoria locale, contestualizzata di volta in volta, rimanda a sistemi di significati e valori che disegnano l'identità educativa dinamica delle Figlie di Maria Ausiliatrice, chiamata a rinnovarsi secondo le necessità giovanili. Tutti i temi sono disponibili sul canale YouTube:



<https://www.youtube.com/@centrostudifma8294/about>



Santità salesiana al femminile: un dono e una missione, Sylwia Ciekowska (3 novembre)

<https://www.youtube.com/watch?v=obbpx2hKxsM>

La Parola di Dio in M. Mazzarello. Risorse da scoprire, Ha Fong Maria Ko-Eliane Anschau Petri (1° dicembre)

<https://www.youtube.com/watch?v=UXKgY00sdPo>

Il Sistema preventivo nelle Costituzioni delle FMA, Piera Ruffinatto (12 gennaio)

<https://www.youtube.com/watch?v=1SMOO4Rc7pA>

La presenza di Maria nei sogni di don Bosco, Linda Pocher (9 febbraio)

<https://www.youtube.com/watch?v=vXamIZgRycU>

Le FMA nel mondo. L'educazione per immagini, Grazia Loparco-Angela Marzorati-M. Luisa Nicastro (9 marzo)

<https://www.youtube.com/watch?v=zdmXxOeaJyg>

Madre Caterina Daghero a Nizza Monferrato, centro di irradiazione del suo governo, Piera Cavaglià (13 aprile)

<https://www.youtube.com/watch?v=K9A030VPpQc>



NOTE DI CRONACA ACCADEMICA

2023

- 5 gennaioo Una rappresentanza di studentesse e di docenti partecipa ai funerali di Benedetto XVI, Papa emerito, presieduti da Papa Francesco in piazza S. Pietro.
- 12 gennaioo Inaugurazione della Scuola Diocesana biennale di Formazione pastorale catechistica nella diocesi di Duhok, in Iraq.
- 14 gennaioo Inizia il primo modulo dei Corsi integrativi per la professione degli insegnanti di religione.
- 20 gennaioo Parte la seconda edizione del Corso *Educare insieme. Nessuno escluso* in modalità online.
- 26 gennaioo In serata si celebra la festa di don Bosco che ha per tema: *Camminate con i piedi per terra e col cuore abitate in cielo*. L'Eucarestia presieduta dal cappellano della Pastorale universitaria, don Salvatore Barretta, è seguita dalla serata di fraternità con una larga e vivace partecipazione di studenti, animatori, catechisti delle parrocchie vicine e amici del territorio.
-o Un gruppo dei Salesiani Cooperatori realizza una breve rappresentazione teatrale su Don Bosco educatore: *"Se lui ritornasse"*.



- 2-4 febbraioo La Preside, la prof.ssa Maria Spólnik, delegata, e la Segretaria dott.ssa M. Giovanna Ceruti si recano a Modena per la *visita in loco* all'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione "Giuseppe Toniolo", in vista del rinnovo dell'affiliazione.

18 febbraioo Riprende con *“Custodi” del mare, nostra risorsa* il percorso interdisciplinare di ecologia integrale *Custodi del giardino*, del Circolo Laudato si’ della Facoltà. Interviene il prof. Marco Marcelli, dell’Università degli Studi della Tuscia; Fondatore e responsabile del Laboratorio di Oceanologia Sperimentale ed Ecologia Marina (LOSEM); segue Mauro Pandimiglio, navigatore e pedagogo, Direttore della scuola di vela inclusiva *Maldimare*. Nella seconda parte Angela Caponnetto, giornalista di Rai News 24, e di suor Maria Rosa Venturelli, missionaria comboniana e vicepresidente Associazione Comboniana Servizio Emigranti e Profughi.



<https://www.pfse-auxilium.org/it/notizie/13-02-2023/il-mare-secondo-incontro-percorso-di-ecologia-integrale-2022-2023/roma>

22 febbraioo La comunità accademica partecipa alla funzione dell’imposizione delle ceneri.
23 febbraioo Una Conferenza stampa è stata organizzata dalla CRUIPRO (Conferenza delle Università e Istituzioni pontificie a Roma) alle 11.00, presso la Sala Marconi della Radio Vaticana, in vista dell’imminente Udienda di papa Francesco alle Università e Istituzioni pontificie di Roma. La Preside, Vicepresidente della CRUIPRO, partecipa alla presentazione dell’evento.



25 febbraioo La Gran Cancelliere, madre Chiara Cazzuola, la Preside e una gioiosa rappresentanza di giovani studenti, FMA, docenti e personale amministrativo e di servizio partecipano nell’Aula Paolo VI all’incontro di papa Francesco con i Rettori, Docenti, Studenti e personale delle Università e Istituzioni pontificie romane. Il Papa ha invitato tutti a “fare coro”, coniugando sapientemente testa, cuore e mani.

La Delegata al Consiglio accademico della Facoltà, Chiara Guidi, e la Segretaria del Collegio Studenti, Alessia Macchia, sono state attive nella preparazione dell’evento, intessendo reti di relazioni e collaborazione con altri colleghi. La preparazione di un video di presentazione delle istituzioni da offrire durante l’evento ha, inoltre, coinvolto direttamente la Facoltà.





3 marzo Presso l'Università Pontificia Salesiana si tiene un incontro su *Carismi e Università. Lo studente al centro di una nuova Università*. Sono coinvolti docenti e studenti delle Università Pontificie Romane oltre all'Istituto Universitario Sophia di Loppiano. L'UPS e l'*Auxilium* intervengono su *La didattica centrata sullo studente*. Partecipano la Preside, le prof.sse Anna Peron e Linda Pocher insieme a un gruppo di studenti della Facoltà.

4 marzo Giornata di formazione dei Dottorandi con l'obiettivo di offrire uno spazio di incontro e di confronto tra dottorandi e docenti, per favorire la conoscenza reciproca e la condivisione dei progetti di ricerca. Dopo il saluto della Preside, la prof.ssa Loretta Fabbri, Ordinaria di Didattica e metodologia dei processi educativi e formativi dell'Università di Siena ha presentato il tema *Ricerca empirica e paradigmi interdisciplinari*. Ha fatto seguito la presentazione e la discussione su Progetti di Ricerca di dottorandi: Martina Capaccioli dall'Università di Siena, Charles Besigye e delle docenti Josmy Jose e Magna Mayela Martinez Jimenez della Facoltà.



..... Lo stesso giorno la prof.ssa Grazia Loparco si è recata in udienza da Papa Francesco insieme ai membri del Comitato di Direzione di *Donne Chiesa Mondo*, mensile dell'*Osservatore Romano*, di cui è entrata a far parte.



Comitato di Direzione di *Donne Chiesa Mondo* con Papa Francesco, udienza 4 maggio 2023 in occasione del decennale del mensile

7 marzo In occasione della Giornata Internazionale della Donna e in coincidenza con la 36ª Giornata della Facoltà *Auxilium*, si svolge la Tavola Rotonda *Osare la pace. Le vie dell'educazione* presso l'Aula Magna. Otto Signore Ambasciatrici presso la Santa Sede, provenienti dai cinque continenti, dialogano tra loro, con la Preside, prof.ssa Piera Ruffinatto e con la dott.ssa Alessandra Morelli, già Rappresentante UNHCR ed esperta di politiche umanitarie.

8 marzo○ Si svolge a Firenze, presso la Fortezza da Basso, la VI edizione di Didacta Italia, dedicata alla formazione e all'innovazione scolastica. Partecipa la prof.ssa Enrica Ottone in qualità di relatrice, presentando il progetto interuniversitario sulle Competenze strategiche, di cui la Facoltà è promotrice insieme ad alcune altre istituzioni romane; è presente anche la prof.ssa Magna Mayela Martínez Jiménez.



<https://www.youtube.com/shorts/bBs8H-4RUQc>



9 marzo○ Tra i *Giovedì Salesiani* del Centro Studi FMA, si presenta in streaming il volume *Le Figlie di Maria Ausiliatrice nel mondo (1872-2022). L'educazione per immagini*, curato da sr Grazia Loparco e sr Angela Marzorati. La presentazione si svolge in forma di intervista effettuata da sr Maria Ausilia De Siena, Consigliera generale delle FMA per la Comunicazione; con le due autrici interviene sr Maria Luisa Nicastro, Segretaria generale, attestando la sinergia tra Facoltà e sede centrale dell'Istituto nel 150° della sua fondazione.

10 marzo○ Ha inizio nella sede della Facoltà la IX edizione del Corso di perfezionamento universitario di II livello in Psicodiagnostica ed Assessment Psicologico in convenzione con l'Istituto interdisciplinare di Alta Formazione Clinica «IAFeC».

11 marzo○ 29 studenti partecipano con vivo interesse al Corso BLS n. 326767 di primo soccorso organizzato in Facoltà dal Centro di Formazione IRC-ERC "Vo.Pro.Med.- Lido di Roma.

25 marzo○ Mattinata dedicata a *Le comunità energetiche seme di futuro*. Intervengono Gabriella Chiellino, CDA Università Iuav di Venezia, Presidente di eAmbiente Group; Giuseppe Morelli, animatore *Laudato Si'* del *Circolo Laudato Si'* nelle Selve di Roma; Milvo Angelo Ferrara, changemaker, Progettazione d'Economia Circolare e Innovazione dirompente; Pietro Lorenzo Maggioni, teologo, membro fondatore di Rete Ambiente Lombardia.

.....○ In serata si tiene un incontro guidato dalla prof.ssa Linda Pocher per gli studenti e altri giovani che parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù a Lisbona. Alcune si fermano per condividere la preghiera e la cena con la comunità religiosa.

29 marzo○ La Comunità accademica si ritrova nell'Aula Magna per gli auguri di Pasqua. Un simbolo che ha accompagnato la preparazione con il tema "Prendersi cura" è una piantina consegnata ad ogni anno di Corso perché la coltivi e la faccia crescere.



30 marzo○ Alcune studentesse di scuola secondaria di secondo grado partecipano all'Open Day in Facoltà: Tra un caffè e un dolcetto scopri anche tu la strada giusta per il tuo futuro.

27 aprile○ Alle ore 15.00 il Consiglio Accademico incontra mons. Cesare Pagazzi, Segretario del Dicastero per la Cultura e l'Educazione. È stato un primo incontro informale per conoscere il luogo dove è ubicata la Facoltà e per una breve presentazione e condivisione.

3 maggio○ Ha luogo il Collegio Studenti per i corsi di Laurea triennale e Magistrale di Psicologia, Pastorale Giovanile, Pedagogia e Didattica della Religione.



- 4 maggio.....o Nel pomeriggio, in modalità online, ha luogo il Collegio Studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche.
- 12 maggioo Dopo le prime due ore di lezione la Comunità accademica celebra la Festa della Facoltà, con il saluto degli studenti che terminano gli studi. La Celebrazione eucaristica è seguita nell'Aula Magna dalla performance degli alunni "I mitici flautisti" dell'Istituto Comprensivo Casalotti, diretti dal Maestro Ricci. La festa si sposta poi nel parco per il ringraziamento reciproco, sfide a squadre, l'agape fraterna e musica e si conclude con lo spettacolo teatrale "Incognita", per la regia del dott. Daniele Wilderk e del dott. Angelo Pasquini, ex allievi della Facoltà.
- 18 maggioo L'Associazione Donatori Volontari del Sangue EMA di Roma organizza una mattinata, presso la Facoltà, per la donazione del sangue. Aderiscono varie docenti e studenti.
- 24 maggioo La celebrazione della festa di Maria Ausiliatrice è seguita dalla cena solidale per gli studenti della Facoltà e i giovani iscritti alla GMG a Lisbona. L'iniziativa si pone in continuità con alcune altre, per integrare le spese e favorire la partecipazione con il Movimento Giovanile Salesiano.



29 maggio

Gli organi dell'Istituto Paolo VI di Concesio (Brescia) hanno deliberato di conferire il Premio Internazionale al Presidente Sergio Mattarella, consegnato da papa Francesco, nella Città del Vaticano «per il suo impegno in campo politico e per il servizio alle istituzioni della comunità civile, realizzati nello spirito di Paolo VI e in continuità con l'azione di una lunga serie di cattolici che hanno contribuito alla crescita dell'Italia e all'edificazione dell'Unione Europea». Oltre a numerose autorità, a ricercatori e studiosi, è presente la Direttrice della Comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Concesio, presso la casa natale di Paolo VI, e una rappresentanza della Facoltà, dato che dal 2009 si collabora con la Fondazione Opera per l'Educazione Cristiana.

16 giugno

Visita in Facoltà della prof.ssa Mariola Kozubek, docente di pedagogia dell'Università di Katowice, che fa da guida alla prof.ssa Olena Budnik e alla ricercatrice Katerina Fomin della Vasyl Stefanyk Precarpathian National University, dell'Ucraina occidentale, che incontrano varie docenti. Le ospiti offrono una interessante informazione sul modo di adattare e riorganizzare la preparazione degli insegnanti e su come accompagnare i bambini e i ragazzi nell'apprendimento scolastico in tempo di guerra. L'incontro è finalizzato a una mutua conoscenza, anche in vista di eventuali collaborazioni scientifiche su un campo di interesse della nostra Facoltà, coltivato in particolare da alcune docenti.





OSARE LA PACE. LE VIE DELL'EDUCAZIONE

Prof.ssa
Marcella
Farina,
FMA

Osare la pace. Le vie dell'educazione è la Tavola rotonda che si è svolta il 7 marzo 2023 presso l'Aula Magna «Giovanni Paolo II», in occasione della 36ª Giornata della Facoltà. La specificità della celebrazione è la partecipazione alla Tavola rotonda di otto Ambasciatrici presso la Santa Sede: S.E. Sig.ra Chiara Porro (Ambasciatrice di Australia), S.E. Sig.ra Juvita Rodrigues Barreto De Ataíde Gonçalves (Ambasciatrice di Timor est), S.E. Sig.ra Alexandra Valkenburg-Roelofs (Ambasciatrice dell'Unione Europea), S.E. Sig.ra Angelina Baiden-Amisah (Ambasciatrice del Ghana), S.E. María Isabel Celaá Diéguez (Ambasciatrice di Spagna), S.E. Sig.ra Teresa Susana Subieta Serrano (Ambasciatrice dello Stato Plurinazionale di Bolivia), S.E. Sig.ra Florence Mangin (Ambasciatrice di Francia) e della Sig.ra Majlinda Dodaj (Incaricata d'Affari di Albania), con il coordinamento della Dott.ssa Alessandra Morelli.¹

L'auspicio della loro presenza ha una storia: è maturato nel 2019 con la preparazione dell'8 marzo 2020 nel contesto delle celebrazioni del 50° della Facoltà e della 33ª Giornata ad essa dedicata.

¹ Nella sezione News del sito pfse-auxilium.org: 28/02/2023 *Osare la pace. Le vie dell'educazione* si trova l'articolazione della Tavola rotonda con i contributi, espressi in sintesi e che saranno riproposti nel n. 3° della *Rivista di Scienze dell'Educazione* 2023.

Il tema scelto era *Chiesa donne educazione. Criticità e risorse per un'Alleanza educativa* e si collocava tra le iniziative finalizzate a preparare il *Global Compact on Education* che sarebbe stato siglato in Vaticano il 14 maggio 2020. Papa Francesco il 12 settembre 2019 con il suo messaggio sul *Global Compact on Education* aveva interpellato soggetti e Istituzioni a mettere in comune talenti, esperienze, risorse, competenze, a livello internazionale, interdisciplinare e interculturale, al fine di assicurare un futuro migliore alle giovani generazioni, intervenendo sui sistemi educativi per renderli più idonei ad affrontare le sfide di una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Ci sembrava particolarmente eloquente l'apporto offerto da due singolari Istituzioni: l'*Auxilium*, Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione diretta da donne, e le *Ambasciatrici presso la Santa Sede*, portatrici pure delle peculiarità dei loro Paesi di origine. Le due "Istituzioni" avrebbero coniugato il trinomio *Chiesa donne educazione* mediante un confronto tra donne, aventi una singolare collocazione ecclesiale, specifiche competenze professionali e una preziosa esperienza femminile di Chiesa. Con i loro apporti avrebbero messo in luce criticità, ma anche risorse da mettere in campo a favore delle nuove generazioni. L'internazionalità delle relatrici e del pubblico, particolarmente evidente, avrebbe creato una sinfonia di voci per elaborare in sinergia una nuova cultura educativa che da un piccolo luogo di periferia – ove si colloca l'*Auxilium* – poteva raggiungere in modo impensato molti altri contesti, proponendo gli sforzi fatti in ambito educativo da *organismi internazionali*.



La pandemia ha bloccato solo momentaneamente questo progetto. Così, dopo le celebrazioni del 150° dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice nel 2022, ecco riprendere il *Global Compact on Education* che andava, però, ricompreso e incarnato in scenari inattesi della "terza guerra mondiale a pezzi" con i tragici eventi della guerra in Ucraina.

Di qui il tema *Osare la pace. Le vie dell'educazione*. E non è un "volta pagina", perché, se con il Patto globale in educazione Papa Francesco interpellava soggetti e istituzioni, con *Fratelli tutti* interpellava artigiani e architetti perché «i processi effettivi di una pace duratura sono anzitutto trasformazioni artigianali operate dai popoli, in cui ogni persona può essere un fermento efficace con il suo stile di vita quotidiana [...]. C'è una "architettura" della pace, nella quale intervengono le varie istituzioni della società, ciascuna secondo la propria competenza, però c'è anche un "artigianato" della pace che ci coinvolge tutti».² «In molte parti del mondo occorrono percorsi di pace che conducano a rimarginare le ferite, c'è bisogno di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia».³

La Tavola rotonda si colloca tra le iniziative finalizzate a promuovere la cultura della pace, individuando in alcuni contesti geopolitici e socio-culturali non solo i drammi e le criticità, ma anche e soprattutto le risorse personali e istituzionali capaci e pronte a creare e/o favorire opportunità e processi educativi che promuovano la crescita di persone operatrici di pace.

La guerra in Ucraina, come in altre parti del mondo, non è semplicemente un dramma regionale, ma mondiale, segnando una pericolosa regressione nel rispetto dei diritti umani e nel riconoscimento della eccelsa dignità della persona umana, oscurando il sentimento di fratellanza universale. Tra i diritti emerge l'accesso all'educazione e all'educazione di qualità fortemente messo in crisi dai conflitti.

Gli interventi alla Tavola rotonda, dal Video messaggio di S.E.za il cardinal Pietro Parolin, Segretario di Stato, al saluto della Gran Cancelliere della Facoltà, madre Chiara Cazzuola, all'introduzione della Preside, prof.ssa Piera Ruffinatto, alle proposte delle otto Ambasciatrici, tutti hanno messo in evidenza come le risorse femminili e le azioni positive di tante donne possano favorire la crescita delle nuove generazioni, scommettendo sull'educazione.

È stato un delicato segno della Provvidenza che Papa Francesco, tre giorni prima - il 4 marzo, nell'incontro con i membri del Comitato di direzione di "Donne Chiesa mondo", dell'*Osservatore Romano* abbia messo in rilievo il peculiare apporto delle donne. Ha sottolineato che «la donna ha la capacità di avere tre linguaggi insieme: quello della mente, quello del cuore e quello delle mani. E pensa quello che sente, sente quello che pensa e fa, fa quello che sente e pensa. Non dico che tutte le donne lo facciano, ma hanno quella capacità, ce l'hanno. Que-

² Papa Francesco, Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 3 ottobre 2020, n. 231.
³ *Ivi* 225.



sto è grandioso».⁴ Ha proseguito: «Le donne hanno una capacità di gestire e di pensare totalmente differente da noi e anche, io direi, superiore a noi, un altro modo. Lo vediamo in Vaticano, anche: dove abbiamo messo donne, subito la cosa cambia, va avanti. Lo vediamo nella vita quotidiana».

E le Ambasciatrici ne sono un segnale luminoso.

La Facoltà, non in modo generico e anonimo, ma ciascuna di noi - docenti, studenti, personale amministrativo e di servizio -, tutte ci siamo sentite onorate dalla loro presenza e siamo edificate dalla loro testimonianza.

In modo sinfonico ci hanno offerto il contributo della loro riflessione operando una lettura propositiva e operativa delle situazioni, delle loro criticità, ma anche opportunità da attivare per promuovere e diffondere una cultura della pace e della fratellanza universale con l'attenzione ai processi educativi e alle nuove generazioni, lavorando da artigiani e architetti.

È un avvio di dialogo propositivo.

L'auspicio è proseguire intessendo reti per accogliere sensibilità, istanze, bisogni educativi e culturali, competenze, risorse, instaurando sinergie soprattutto a favore delle nuove generazioni per costruire insieme a loro - come artigiani e architetti - un nuovo umanesimo diretto a fare della famiglia umana l'unica famiglia di Dio.

La guerra in Ucraina,
come in altre parti
del mondo,
non è semplicemente
un dramma regionale,
ma mondiale,
segnando una pericolosa
regressione nel rispetto
dei diritti umani
e nel riconoscimento
della eccelsa dignità
della persona,
oscurando il sentimento
di fratellanza universale.



⁴ Il Papa a "Donne Chiesa Mondo": cuore, mente, mani, così il linguaggio delle donne, Vatican News (4 marzo 2023).



Da sinistra: sr Pina Del Core, sr Marcella Farina, sr Carmen Ros Nortés, padre Aitor Jiménez Echave, madre Luigia Caccia

VERSO UN'AUTORITÀ GENERATIVA NELLA VITA CONSACRATA

Prof.ssa
Marcella
Farina,
FMA

Il 23 marzo si è svolta in Facoltà la Tavola Rotonda: *“Chi presiede come chi serve”* (Lc 22,26). *Verso un'«autorità generativa» nella vita consacrata.*

L'iniziativa si colloca all'interno del Corso per Formatrici e Formatori nell'ambito della Vita Consacrata come una opportunità di incontro, offerta in particolare alle Superiori e Superiori Generali e Provinciali.

Il tema è scelto come una coniugazione di una esigenza particolarmente avvertita nella Vita consacrata quale segno di radicalità evangelica con lo stile ecclesiale sottolineato da Papa Francesco. Egli, nel suo peculiare discernimento dei segni dei tempi, apre sentieri e avvia processi, perché la Chiesa testimoni una più profonda e radicale vita evangelica dentro una più incisiva e luminosa evangelizzazione. In questa direzione spinge la Chiesa a ricomprendere e riesprimere la spiritualità di comunione come Popolo di Dio in cammino.

Nel *Discorso* del 17 ottobre 2015, nel 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi, ha evidenziato il senso dell'essere Chiesa sinodale. Ha sottolineato in particolare che «la Chiesa non è altro che il “camminare insieme” del Gregge di Dio sui sentieri della storia incontro a Cristo Signore [...]». Al suo interno nessuno può essere “elevato” al di sopra degli altri. Al contrario [...] è necessario che qualcuno “si abbassi”, per mettersi al servizio dei fratelli lungo il cammino [...]. In questa Chiesa, come in una piramide capovolta, il vertice si trova al di sotto della base. Per questo *coloro che esercitano l'autorità* si chiamano “ministri”: perché, secondo il significato origi-



“Chi presiede come chi serve” (Lc 22,26)

nario della parola, *sono i più piccoli tra tutti*. Per i discepoli di Gesù, ieri oggi e sempre, *l'unica autorità è l'autorità del servizio*, l'unico potere è *il potere della croce*, secondo le parole del Maestro: “Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. *Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo*” (Mt 20,25-27)».

Queste indicazioni profetiche interpellano la vita consacrata nella sua identità e missione nella storia e nel suo organizzarsi, coordinarsi, nella modalità di animazione di governo, nel suo stile di leadership a livello di istituzione e di strutture.

Nell'attuale cambiamento d'epoca la crisi ha investito pure la *governance* in ogni ambito dell'esercizio dell'autorità, portando a un senso di disistima del suo ruolo tradizionale. Emerge, così, forte l'esigenza di una autorità che, se declinata in forma nuova, continua a essere una realtà imprescindibile della contemporaneità, specie in ambito educativo e formativo.

Il bisogno di un'autorità saggia e autorevole che sappia assumere un ruolo di responsabilità autoritativa, capace di mettersi in ascolto delle persone e della realtà, in grado di guidare e di accompagnare persone e comunità ad attraversare la complessità del nostro tempo e a gestire il cambiamento richiesto dalle sfide, chiama in causa *un nuovo profilo di leadership, un'autorità 'generativa'*. Essa, nello svolgere il suo compito di coordinamento, orientamento e guida sia consapevole che solo puntando sulla relazione, sulla cura delle persone, sull'ascolto attivo e sulla fiducia e valorizzazione delle risorse riuscirà a promuovere anche la qualità dell'istituzione e la fedeltà al carisma e alla missione della comunità, anticipando e prefigurando il futuro.

Di qui il bisogno di *qualificare la formazione* di quanti sono chiamati al servizio di autorità nell'ottica della *generatività, riorganizzando processi formativi* rispondenti all'attuale complessità in termini di creatività, flessibilità e apertura al cambiamento, quindi al futuro.

L'autorità in questi processi svolge un importante servizio nel favorirne i percorsi e promuoverne le condizioni di possibilità.

La Tavola rotonda si è posta come un contributo in questo “camminare insieme”, con l'attenzione sul servizio di autorità in stile sinodale. Del complesso cammino si è offerto un piccolo spaccato sull'autorità-governo in stile sinodale, uno stile che, come lascia immaginare la parola sinodo nel suo arcobaleno semantico, si esprime in una varietà di tratti, di contenuti, di esigenze e conseguenze, di prospettive e progetti.

Molto importante è confrontarsi con *esperienze di esercizio di autorità-governo* che mettono in luce possibilità,

condizioni, risorse, difficoltà, individuando alcuni sentieri futuri.

Gli interventi della Tavola rotonda ne evidenziano alcuni.

Suor Carmen Ros Nortés, Sottosegretario del Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica, ha proposto le istanze avanzate dal Magistero, specie da Papa Francesco, ricomprese nella prospettiva della vita consacrata: *Comunione e sinodalità: un cammino che continua, insieme*.

Suor Pina Del Core, docente di *Psicologia dell'Orientamento* e di *Discernimento e accompagnamento vocazionale* alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», a partire dalla crisi dell'autorità che ha investito ogni realtà sia civile che religiosa, si è interrogata su come dovrà essere declinata la *responsabilità autoritativa* di chi è chiamato al servizio di animazione e guida delle comunità e/o degli Istituti e come qualificare la *formazione* di uno stile di *leadership 'generativo'*, perché sia più adeguato alle sfide della complessità e del cambiamento. Di qui la relazione: *Verso un'autorità generativa. Percorsi formativi e stili di leadership oltre i modelli consolidati*.

Padre Aitor Jiménez Echave, docente di Diritto canonico nella Pontificia Università Lateranense, con la relazione: *Strutture giuridiche sinodali nella vita consacrata*, ha considerato le condizioni giuridiche che rendono possibile l'effettivo stile sinodale che favorisca la partecipazione, la responsabilità, la sussidiarietà nei processi di discernimento e nella loro attuazione.

Madre Luigia Coccia, che ha concluso il suo servizio come Superiora generale delle Suore Missionarie Comboniane, ritornando alla missione, dal suo ampio orizzonte missionario, con *Il servizio della Comunione per la Missione*, ha condiviso la sua esperienza nel favorire i processi missionari nello stile di comunione ove le pluralità di contesti, di vissuti, di appelli convergono nell'unità.

Nell'incontro si è potuto riservare uno spazio significativo alle domande provenienti dalle partecipanti in presenza in sala o online in collegamento su Cisco Webex.

Papa Francesco nel *Discorso* del 17 ottobre 2015 concludeva osservando che l'essere Chiesa sinodale ha forti implicazioni ecumeniche ed è un singolare contributo alla famiglia umana: «Come Chiesa che “cammina insieme” agli uomini, partecipa dei travagli della storia, coltiviamo il sogno che la riscoperta della dignità inviolabile dei popoli e della funzione di servizio dell'autorità potranno aiutare anche la società civile a edificarsi nella giustizia e nella fraternità, generando un mondo più bello e più degno dell'uomo per le generazioni che verranno dopo di noi».

Speriamo che questo nostro piccolo tassello possa favorire processi di conversione e di comunione che edificino la famiglia umana in famiglia di Dio.

PARSIFAL: UN CATALOGO CONDIVISO PER LA RICERCA

Dott.ssa
M. Antonietta
Valentino,
Bibliotecaria,
FMA

È una notizia che si attendeva da tempo: un catalogo condiviso che rendesse visibile e accessibile il vasto e ricco patrimonio presente nelle biblioteche delle Università e Istituzioni pontificie di Roma.

L'11 maggio 2023, alle 15.00, presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma, si è tenuta l'inaugurazione del Catalogo "Parsifal", il portale delle Biblioteche di Università e Istituzioni pontificie romane, che collaborano tra loro grazie alla rete URBE (Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche), fondata nel 1991, a cui la nostra Facoltà ha aderito il 28 novembre dello stesso anno.



"Parsifal" è nato dalla consapevolezza dei Rettori/Presidi, dei Bibliotecari e del personale delle biblioteche della necessità di dotare le loro istituzioni di un motore di ricerca altamente innovativo: nel portale, quale unico punto di accesso al patrimonio delle risorse di URBE – ad oggi costituito da circa 2,8 milioni di record bibliografici con aggiornamento settimanale o giornaliero – confluiscono i dati bibliografici e le voci di autorità delle 17 biblioteche aderenti al progetto con l'evidente vantaggio di ottimizzare i tempi e di raffinare le modalità della ricerca.

Il progetto, sviluppato nel corso degli ultimi anni, è patrocinato dalla CRUIPRO, la Conferenza dei Rettori delle Università e delle Istituzioni Pontificie Romane, e implementato con la collaborazione della società @CULT che fa parte del Gruppo Casalini libri S.p.A. Il punto di forza risiede nell'utilizzo di tecnologie innovative, ma anche e soprattutto nella cooperazione e partecipazione tra il partner del progetto e il personale delle biblioteche che hanno messo a disposizione, in un'efficace sinergia, le loro professionalità e competenze.

"Parsifal" è una piattaforma tecnologica, basata su un sistema informativo integrato, che ha come obiettivo primario quello di aiutare gli utenti – studenti, studentesse, docenti, ricercatori – a trovare, identificare, selezionare, ottenere e navigare informazioni sulle opere, i loro creatori (narratori, poeti, enti governativi ecc.) e le loro relazioni.

Attraverso un'interfaccia intuitiva è possibile ricercare informazioni a differenti livelli e visualizzare contemporaneamente tutti i risultati relativi alla risorsa ricercata. Si potrà quindi accedere ai dati relativi al singolo esemplare, alle copie e alle loro disponibilità, provenienti dai cataloghi delle singole biblioteche.

L'apertura al pubblico del portale costituisce il primo passo di un nuovo cammino che vedrà le nostre Istituzioni impegnate a collaborare nell'integrare e mettere a disposizione la notevole base di conoscenza rappresentata dai vari cataloghi, arricchendola con quella nuova e in divenire generata dal WEB.

Il portale è accessibile a tutti (<https://parsifal.urbe.it/parsifal/>). Questa nuova opportunità a servizio dello studio e della ricerca verrà adeguatamente diffusa e presentata con il nuovo anno accademico.



CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Chiara
Di Donato,
1° anno
della Laurea
Magistrale
in Psicologia
dell'Educazione

Sabato 11 marzo 2023, presso la Facoltà *Auxilium* si è tenuto il corso di primo soccorso per cittadini, erogato dal Centro di Formazione IRC-ERC "Vo.Pro.Med. - Lido di Roma diretto dal Dr. Alessandro Trevisan. Il Dottore, insieme alla sua esperta équipe, hanno più volte sottolineato l'importanza di formare i cittadini ad agire tempestivamente in situazioni di emergenza nelle quali si verificano infarti o soffocamenti. Il corso di circa 12 ore complessive, svolto in modalità blended, ha visto svolgersi in aula una prima parte di teoria spiegata accuratamente dagli esperti collaboratori del Dr. Trevisan ed una successiva esperienza di esercitazione pratica per quanto riguarda le manovre del massaggio cardiaco, l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico e la manovra di disostruzione da un corpo estraneo. La presenza al corso è stata possibile previa verifica delle conoscenze del materiale precedentemente consegnato. Ogni partecipante ha svolto dunque un preliminare studio individuale ed ha effettuato un quiz per poter proseguire alle esercitazioni di sabato 11 marzo. Inoltre, data la natura della Facoltà, l'équipe ha posto particolare attenzione allo svolgimento di queste manovre in età pediatrica, in quanto richiedono accortezze particolari. Al termine del corso tutti i partecipanti hanno ricevuto una triplice certificazione:

- 1 Primo Soccorso:** gestione delle emergenze mediche con particolare riguardo all'età pediatrica
- 2 Certificazione European Resuscitation Council (ERC) Basic Life Support**
- 3 Certificazione Regione Lazio, ARES 118,** abilitante all'utilizzo del Defibrillatore

I trenta partecipanti hanno mosso giudizi positivi sull'attività svolta e si sono detti soddisfatti della preparazione ricevuta. Visto anche l'alto numero di persone che avevano richiesto il corso, ma che purtroppo non sono rientrate tra i posti disponibili, si auspica la possibilità di ripetere questa formazione in futuro, così da poter diffondere a più ampio raggio questa pratica salvavita fondamentale.



Abbiamo deciso infatti di alzarci, dalla comodità di casa,
dalla vita di tutti i giorni, dai banchi della Facoltà
per seguire Maria Ausiliatrice,
che ci accompagna quotidianamente
nel nostro percorso accademico,
e insieme “andare in fretta” verso il misterioso futuro
che Dio ha pensato per noi tramite questa esperienza.



ANCHE GLI STUDENTI DELL' *AUXILIUM* ALLA GMG DI LISBONA

*Ilaria
Trevisan,
1° anno
della Laurea
Magistrale
in Psicologia
dell'Educazione*

«Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39). Ad accogliere il messaggio di Papa Francesco, per la Giornata Mondiale della Gioventù 2023 di Lisbona, ci sarà anche un gruppo di ragazzi dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Saremo quattordici i giovani a partire dall'*Auxilium* con il Movimento Giovanile Salesiano, accompagnati dalla professoressa sr. Linda Pocher. La scelta di rispondere all'invito e compiere questo viaggio è senz'altro diversa per ciascuno di noi, come anche le nostre aspettative e risposte che speriamo di incontrare; al contrario ciò che ci accomuna è la meta. Abbiamo deciso infatti di alzarci, dalla comodità di casa, dalla vita di tutti i giorni, dai banchi della Facoltà per seguire Maria Ausiliatrice, che ci accompagna quotidianamente nel nostro percorso accademico, e insieme “andare in fretta” verso il misterioso futuro che Dio ha pensato per noi tramite questa esperienza.

È la prima GMG per quasi tutti noi, noi che prima di formare un gruppo eravamo distanti anche se vicini. La possibilità che ci apre questa occasione unica è davvero grande ed è già iniziata, a partire dal dono della condivisione che ognuno di noi ha regalato all'altro nel presentarsi con semplicità e accoglienza. Non c'è spazio per la paura e la fatica nei nostri zaini, che non vediamo l'ora di riempire di Amicizia e di ciò che ci porterà questa edificante avventura.

La partenza è prevista per il 30 luglio, in pullman, da Roma, insieme ad altri giovani che frequentano le Case salesiane del Lazio. Faremo tappa a Barcellona e arriveremo a Lisbona per la celebrazione di apertura della GMG, martedì 1° agosto, dove parteciperemo al programma proposto, insieme a giovani di tutto il mondo, e che culminerà nella celebrazione eucaristica presieduta dal Papa il 6 agosto. Il 7 agosto, prima di ripartire per Roma, andremo in pellegrinaggio a Fatima, insieme ai giovani del Movimento Giovanile Salesiano del mondo, per affidare ancora a Maria tutto ciò che ci sta a cuore e perciò anche gli studenti, i docenti, il personale e tutti gli ex-allievi e le ex-allieve della nostra Facoltà!



DIALOGO SULLA SINODALITÀ TRA GLI STUDENTI E MONS. GIANRICO RUZZA

*Alessia
Macchia,
1° anno
della Laurea
Magistrale
in Psicologia
dell'Educazione*

Il 27 aprile 2023 presso la Facoltà *Auxilium* si è tenuto un incontro sul tema della Sinodalità insieme al Mons. Gianrico Ruzza alle ore 10:00.

Il Vescovo si è radunato insieme ai suoi collaboratori, agli studenti e alcuni docenti, in un'aula della Facoltà ove è stato accolto da un saluto iniziale della Preside Piera Ruffinatto e della delegata degli studenti Chiara Guidi. Dopo è stato spiegato il tema della Sinodalità e, quindi, l'importanza di camminare insieme come Popolo di Dio, di ascoltare ogni singola persona come membro della Chiesa per comprendere in che modo Dio potrebbe parlare a tutti noi. L'obiettivo del Vescovo con questo incontro è stato quello di prendere in considerazione le parole dei giovani delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina di fronte alle domande da lui proposte: "Senti la Chiesa Cattolica vicina?" e "Che rapporto hai con la comunità cristiana?".

In questo dibattito non è stato importante essere credenti o meno, in quanto lo scopo era quello di essere terreno fertile per un proficuo confronto tra realtà e visioni differenti in modo da poter vivere al meglio questo cammino. Infatti, il Vescovo si è posto in modo accogliente, ha ascoltato tutte le risposte e le domande dei numerosi studenti ed ha risposto ad ognuno di loro con rispetto, fede e passione per gli argomenti trattati.

Anche da parte degli studenti si è vista una partecipazione attiva con diverse domande e interventi riguardo al proprio ruolo all'interno della comunità cristiana, alle varie visioni del mondo della Chiesa e all'importanza di vivere in una comunità per far crescere la propria fede.

L'incontro si è concluso con un dono a Mons. Ruzza, un'icona della Madonna per ricordare lo spirito salesiano che vive nella Facoltà e nelle Figlie di Maria Ausiliatrice e che da sempre le contraddistingue.



<https://www.pfse-auxilium.org/it/notizie/25-04-2023/vescovo-gianrico-ruzza-contraversitari-della-facolta/roma>

JOINT DIPLOMA IN DONNE E CHIESA

IV EDIZIONE

“Donne e Uomini in una Comunità Sinodale”



online

Iniziativa condivisa tra 6 Pontificie Università di Roma.

Quale è il ruolo delle donne nella Chiesa?

Come attivare processi di collaborazione reciproca tra donne e uomini negli spazi ecclesiali?

A CHI SI RIVOLGE

Rivolto a presbiteri, religiosi e religiose ed ogni uomo e donna impegnati nell'ambito ecclesiale o in ruoli formativi.

DATE E ORARI

12 ottobre 2023 – 29 febbraio 2024 orari lezioni sincrone: ogni giovedì, dalle 18:00 alle 19:30 (orario Roma). Tutti i materiali saranno registrati, in modo che possano essere recuperati in modo asincrono.

STRUTTURA

Risorse a disposizione:

15 dispense complete, più di **40 video** dei docenti, **15 lezioni** sincrone, **3 laboratori** esperienziali, **forum docente** per ciascun tema e bibliografia complementaria, **2 tavole rotonde** internazionali, **Open class**.



DONNE E UOMINI IN UNA COMUNITÀ SINODALE

La quarta edizione del Joint Diploma, dal titolo *Donne e uomini in una comunità sinodale*, rinnovata nella modalità, si svolgerà dal 12 ottobre 2023 al 29 febbraio 2024.

La realizzazione del Corso è condivisa tra alcune istituzioni pontificie: Istituto di Studi Superiori sulla Donna dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, promotore; Pontificia Università Urbaniana, Pontificia Università Salesiana, Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» (coordinamento del modulo socio-storico da parte della prof.ssa Grazia Loparco insieme alla prof.ssa Nicla Spezzati) e Istituto di Teologia di Vita Consacrata Claretianum. L'iniziativa ha il patrocinio dell'*Academia de Líderes Católicos* dell'America Latina.

Il percorso approfondisce il contributo specifico femminile, per attivare processi di collaborazione reciproca tra donne e uomini negli spazi ecclesiali. Esso è vincolato alla questione sui fedeli laici, posta dal Concilio Vaticano II e non ancora vissuta pienamente, per barriere culturali che oscurano la cooperazione efficace e il contributo femminile dove si prendono le decisioni.

Il cambiamento richiede una rinnovata comprensione del sacerdozio battesimale, evitando la clericalizzazione dei laici in generale e delle donne in particolare. Nell'orizzonte di una Chiesa che deve percorrere con decisione un cammino di conversione alla sinodalità, risalta la domanda sul ruolo delle donne in esso.



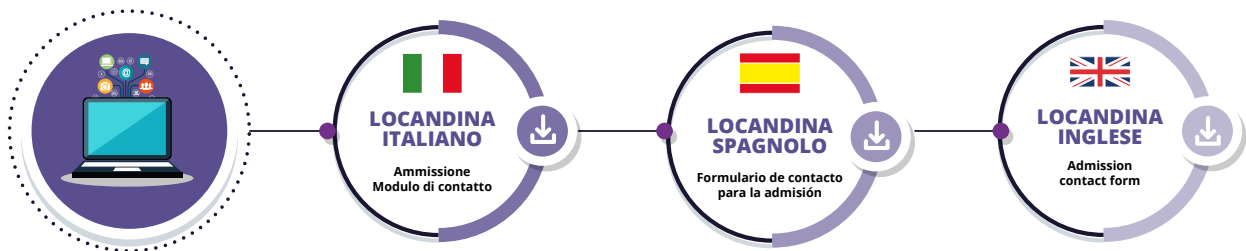
Il programma del Corso si struttura attorno a tre verbi: *Ascoltare come discepolo missionario*; *Discernere*; *Agire*. I moduli approfondiscono le aree socio-storica; antropologica (filosofica e teologica); ecclesiologica, con il supporto di differenti risorse: 15 dispense complete; oltre 40 video dei docenti, 15 lezioni sincrone, 3 laboratori esperienziali, forum docente per ciascun tema, bibliografia complementare, 2 tavole rotonde internazionali e 1 Open Class.

Tutti i materiali saranno registrati, in modo che possano essere fruiti in modo asincrono. Le lezioni sincrone si svolgeranno ogni giovedì, dalle 18:00 alle 19:30 (orario Roma).

Sono previsti dei Laboratori, come spazio per esplorare e valorizzare aspetti di sé, favorire la percezione della propria mascolinità o femminilità (ascoltare), interpretare i contenuti studiati (discernere), personalizzare un nuovo modo di rapportarsi e di collaborare da donna o uomo per-con-in Cristo nella Chiesa (agire). Il Corso è rivolto a presbiteri, religiosi, religiose e laici (uomini e donne) impegnati nell'ambito ecclesiale a livello curiale, diocesano, accademico, o in ruoli formativi nelle diverse forme di vita consacrata o associativa.

Requisito di ammissione è il possesso di un titolo di laurea. Lingue: italiano, spagnolo, inglese.

Per maggiori informazioni:



UN CORSO INTERUNIVERSITARIO PER INNOVARE LA DIDATTICA UNIVERSITARIA

Il 23 giugno 2023 ha preso l'avvio il Corso Innovazione didattica nelle università pontificie romane promosso dalla *Conferenza Rettori Università e Istituzioni Pontificie Romane* (CRUIPRO) e gestito dalla prof.ssa Susanna Sancassani direttore del METID, la *task force Innovation Teaching and Learning* del Politecnico di Milano.

La Facoltà, tramite la Vice Presidente della CRUIPRO e Preside della Facoltà, la prof.ssa Piera Ruffinatto, ed alcune docenti, si è coinvolta sin dall'inizio, insieme ad alcune altre istituzioni pontificie, nell'ideazione del Corso, valorizzando l'esperienza maturata negli anni della pandemia, attraverso la didattica online.

Il progetto si rivolge a 38 docenti che gestiscono insegnamenti di livello universitario in varie aree disciplinari provenienti da 12 istituzioni accademiche ecclesiastiche romane. Dalla Facoltà *Auxilium* partecipano le professoresse: Maria Antonia Chinello, Magna Mayela Martínez, Lucy Muthoni Nderi, Enrica Ottone, Anna Peron.

Obiettivo del percorso è stimolare una riflessione sulla progettazione dei corsi e sulla gestione delle lezioni, con particolare attenzione alla ricerca di strategie di attivazione delle interazioni *con* e *tra* gli studenti e di valorizzazione delle opportunità offerte dal mondo digitale. I risultati di apprendimento attesi si incentrano sulla progettazione di singoli moduli e di un intero corso, integrando attività in classe, *online* e *blended*; su strumenti teorico-metodo-

Obiettivo del percorso è stimolare una riflessione sulla progettazione dei corsi e sulla gestione delle lezioni

logici, *framework* pedagogici del filone *active learning* e metodi e strumenti didattici innovativi; su strategie di gestione efficace della classe attiva; sulla progettazione e sulla realizzazione di materiali didattici di qualità anche valorizzando le *open educational resources*.

Il corso avrà uno sviluppo di 10 mesi per un totale di 60-80 ore di formazione a cui si potranno aggiungere

circa 20 ore di *project work* facoltativo. L'offerta didattica prevede un percorso *online* asincrono basato sui MOOC *Progettare l'innovazione didattica* e *Smart Learning Design* accessibili dal portale *Polimi Open Knowledge* (www.pok.polimi.it); 4 incontri online sincroni e 3 incontri in presenza e si concluderà a marzo 2024.



CORSO DI FORMAZIONE ONLINE MARIA MADRE ED EDUCATRICE

Il Concilio Vaticano II, nel capitolo ottavo della *Lumen Gentium*, ha offerto alla Chiesa la più completa riflessione su Maria nella storia del magistero cattolico. L'obiettivo del Concilio era duplice: riportare Maria all'interno della comunità ecclesiale, superando le esagerazioni devozionistiche, e rendere la Chiesa più simile a Maria.

A distanza di decenni la prima parte dell'obiettivo pare raggiunta, mentre per la seconda rimane ancora molto da fare. La chiave di volta del cambiamento si trova certamente nella formazione di laici e laiche, consacrate e consacrati, sacerdoti.

Il Corso di formazione online "*Io ti darò la Maestra*". *Maria Madre ed Educatrice nella Famiglia salesiana* intende offrire un percorso di approfondimento organico e completo intorno alla figura di Maria, a partire dalla Scrittura e dal Magistero, nella prospettiva propria del carisma salesiano.

È il risultato della collaborazione tra la Facoltà *Auxilium* e l'Ambito della Famiglia salesiana dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e si rivolge ai

membri dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana presenti in tutto il mondo.

Articolato in cinque nuclei tematici, ha la durata di sei mesi e prevede più edizioni nelle differenti lingue. Si inizia con la lingua italiana, da settembre 2023 a marzo 2024, e i moduli saranno erogati attraverso videolezioni, studio, attività e verifiche personali, incontri in diretta streaming. Per il conseguimento dell'Attestato di partecipazione è richiesto un Elaborato finale, che consiste nella definizione di un progetto di animazione mariana da predisporre in base ai criteri acquisiti durante il Corso.

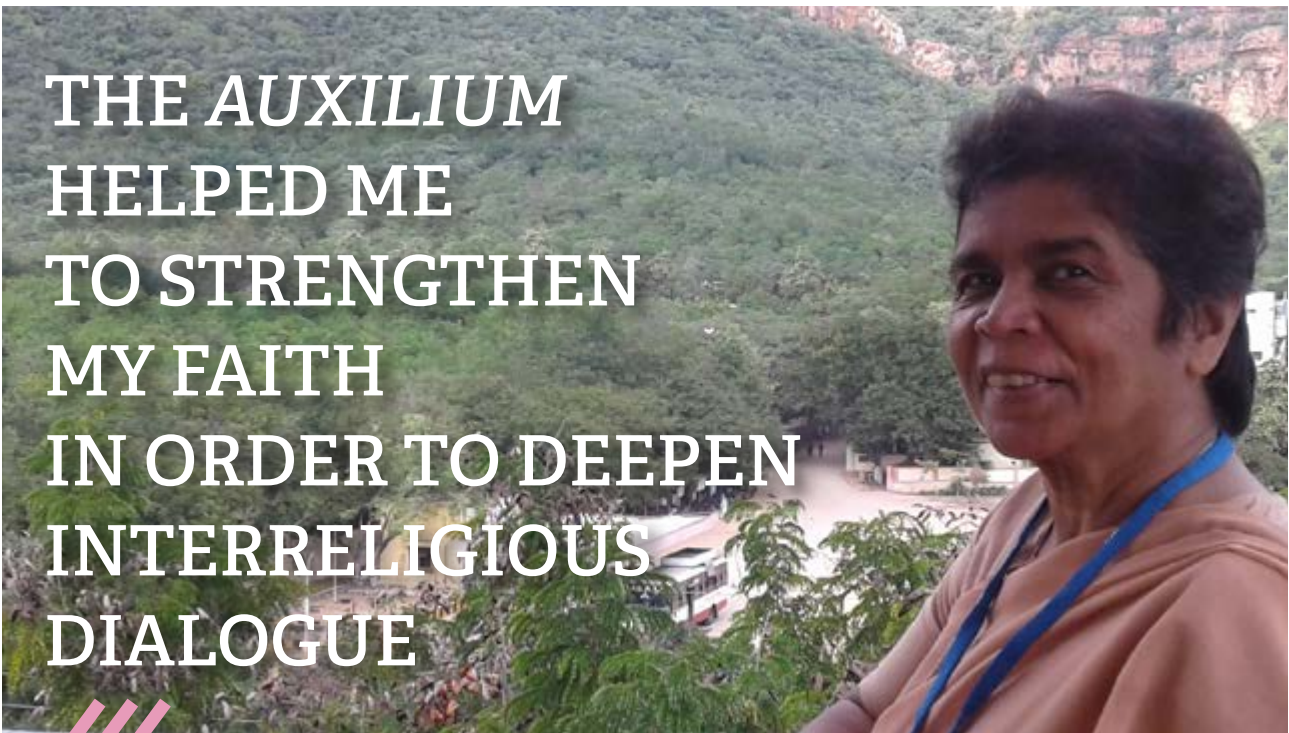
«Una Chiesa più mariana è una Chiesa più inclusiva, sinodale, capace di discernere e di camminare per le strade del mondo insieme ai giovani, ai poveri, agli emarginati - precisa la prof.ssa Linda Pocher, docente di Mariologia -. Conoscere meglio Maria e la sua storia può aiutare gli operatori pastorale, in qualunque ambito essi operano, ad accompagnare le comunità ecclesiali in quel processo di conversione pastorale che anche papa Francesco auspica e raccomanda».



<https://www.pfse-auxilium.org/it/corsi/maria-madre-educatrice-nella-famiglia-salesiana/>



THE AUXILIUM HELPED ME TO STRENGTHEN MY FAITH IN ORDER TO DEEPEN INTERRELIGIOUS DIALOGUE



Teresa
Joseph,
FMA

Il 29 maggio sr. Teresa Joseph, FMA dell'Ispezzoria S. Maria Mazzarello (INB) è stata nominata Rappresentante cattolica presso la Commissione per la Missione Mondiale e l'Evangelizzazione (CWME) del Consiglio Mondiale delle Chiese (WCC). Ex allieva della nostra Facoltà, con specializzazione in Catechetica, ci scrive:

“Dialogue is such an essential part of life in India, it is our way of life. The years at *Auxilium* offered me a solid base to strengthen my Christian identity and to deepen the theme of dialogue.

I was chosen to come to *Auxilium* through the providential intervention of God: I was told by my then provincial, Sr. Helem Fernandes that to the request of Mother Marinella Castagno to send a student for study at *Auxilium*; her answer was that the FMA Bombay Province is running short of Sisters and that we are financially not yet self-sufficient. Mother Marinella Castagno told her that these are not valid reasons at all and for that we cannot block the formation of a Sister. She asked her to send me and the Institute would take care of the finance.

During my study period at the *Auxilium*, I recall being amazed when I heard Prof. Sr. Maria Piera Manello say, on the 27 October 1986, that the first meeting of St. John Paul II in Assisi with the leaders of religions was a Copernican revolution. This thought was so strongly engraved in my mind that to commemorate the 25th anniversary, I prepared the book¹: *John Paul II A Pilgrim on the Roads of the World, Celebrating 25 Years of the Paradigm of Assisi: Assisi 1986-Assisi 2011*. I was at the beginning of my work as secretary of the Office for Dialogue and Desk for Ecumenism for the Catholic Bishops' Conference of India. Thanks to the Apostolic Nunzio, the Vatican's leading official for inter-religious dialogue, Cardinal Jean-Louis Tauran released this book - Church leaders, representatives of governments and diplomats attended the function, copies of the book were made available for each one.

My work as collaborator in the Mission Sector at Casa Generalizia with Sr. Ciri Hernandez, the Catechesis in the Parishes of Rome and my studies at the Gregorian University were all small steps that helped me to strive to make dialogue a way of life. The Roman air truly did spur me on to deepen the theme of dialogue. There is much that I treasure in my heart of my stay at *Auxilium*. With loving gratitude. Cherishing my days at *Auxilium*, I feel that the words of Isaiah has been made true for me (Isaiah 55,1): “Come, all you who are thirsty, come to the waters; and you who have no money, come, buy and eat! Come, buy wine and milk without money and without cost.”

Auxilium has given me much in abundance and I am for ever grateful.

¹ <https://www.amazon.com/John-Paul-II-Pilgrim-Roads/dp/8184651961>



DIPLOMI

**Licenza (Laurea Magistrale)
in Scienze Pedagogiche
Pedagogista nei Servizi Scolastici e Formativi
BOMI YI**

La pedagogia di Maria Boschetti Alberti tra storia delle idee e pratiche educative
(Relatrice: Prof.ssa Francesca BORRUSO)

**Licenza (Laurea Magistrale)
in Scienze Pedagogiche
Pedagogista nei Servizi Socio-educativi
ILARIA ADDEI**

Il coordinatore pedagogico nei servizi per l'infanzia
Formazione e competenze
(Relatrice: Prof.ssa Enrica Ottone)

RAFFAELLA BISCETTI

Mediazione scuola - famiglia:
Interventi per il contrasto alla povertà educativa digitale
nella scuola secondaria di 1° grado
(Relatrice: Prof.ssa Maria Antonia Chinello)

GIULIA CASADIO

Le tecnologie per un efficace coordinamento
(Relatrice: Prof.ssa Maria Antonia Chinello)

MARIA LOUISETTE RAVONJINIRIN

Educare alla cittadinanza ecologica alla luce
dell'Enciclica Laudato si'
(Relatrice: Prof.ssa Martha Séide)

**Licenza (Laurea Magistrale)
in Pedagogia e Didattica della Religione
EMANUELE CAUCCI**

L'insegnante di Religione testimone in un mondo
secolarizzato
Studio alla luce di alcuni autori contemporanei
(Relatrice: Prof.ssa Anna Peron)

**Licenza (Laurea Magistrale)
in Psicologia dell'Educazione
SHARON CINTONI**

Il pensiero con le ali - La dislessia:
Aspetti specifici, diagnosi ed intervento
(Relatore: Prof. Alfredo Altomonte)

EMANUELA IORI

Psicologia e giustizia minorile:
le figure del consulente tecnico e del giudice onorario
(Relatrice: Prof. Pierluigi Cordellieri)

MARTINA PICA

L'intolleranza all'incertezza e il disturbo d'ansia
generalizzato: l'importanza di un approccio
esistenziale frankliano
(Relatore: Prof. Alfredo Altomonte)

ILARIA RICCIOLINI

L'interpretazione psicodinamica del suicidio: aspetti
teorici, clinici e di intervento
(Relatrice: Prof.ssa Barbara Volpi)

**Licenza (Laurea Magistrale)
in Catechetica e Pastorale Giovanile
XAVIERIE CHARLENE RAISSA BILOA BIDZA**

Pour une catéchèse attentive aux questions
de paix et d'environnement au cameroun.
Propositions à partir de la pensée de jean-marc éla
(Relatrice: Prof.ssa Albertine Ilunga Nkulu)

HYOJUNG SHIN

La progettazione in pastorale giovanile.
Contributo dei convegni del servizio nazionale
per la pastorale giovanile della chiesa in Italia
(1992-2022)
(Relatrice: Prof.ssa Rosangela Siboldi)

**Baccalaureato (Laurea)
in Scienze dell'educazione e della formazione
indirizzo Educatore nei servizi scolastici
e formativi**

**VALERIE HOUNGBO
HELENE NANGA BOPE
XIAOJIE SHE**

**Baccalaureato (Laurea) in Scienze
dell'educazione e della formazione indirizzo
Educatore nei servizi educativi per l'infanzia**

**ELISA BAFFIGI
GIORGIA DE PROSPERIS
ALESSIA DEL SESTO
CATERINA GRASSO
ESMERALDA MEMOLLARI
FEDERICA MURATORI
GIORGIA ZAMPINI**

**Baccalaureato (Laurea)
in Scienze dell'educazione e della formazione
indirizzo Educatore nei servizi socio-educativi**

**GIADA DOMIZI
KHUAN NUM SANG
SILVIA SERRA**

**Baccalaureato (Laurea)
in Educazione Religiosa**

**SOFIA STEPHANO GURA
SOAVINA ODOUTINE RAHARIMALALA
MARIA SARMENTO GUTERRES
MAZALO WELA**

**Baccalaureato (Laurea)
in Scienze Psicologiche dello Sviluppo
e dell'Educazione**

**CHIARA GUIDI
LILIANE NGWOLO MUPUDI
SOFIA PERROTTI**



**Corso per Formatrici e Formatori
nell'ambito della vita consacrata**

THERESIA PIUS ACHIEN'G

*Suore Carmelitane Missionarie
di S. Teresa del Bambino Gesù*

SHAZA ALSULEIMAN

Figlie di Maria Ausiliatrice

CRISTINA BARCELLONA

Movimento Contemplativo Missionario P. De Foucauld

EWA BLASZCZYSZYN

Figlie di Maria Ausiliatrice

ALICE-MIRELA CRIHALMEANU

Congregazione delle Suore della Madre di Dio

JERA DELA PEÑA

Suore Agostiniane del Divino Amore

LE HONG XUAN DINH

Figlie di Maria Ausiliatrice

GEZIME DODA

Suore di Gesù Buon Pastore "Pastorelle"

MYRLANDE DENISE DUCLONA

Figlie di Maria Ausiliatrice

DORIS GARCÍA CASANI

*Istituto Sorelle Ministre della Carità
di San Vincenzo de' Paoli*

FRIENESH ELIAS GEBRIEL

Figlie di Maria Ausiliatrice

BILEI GUO

Figlie di Maria Ausiliatrice

MIHAELA HÎRB

Congregazione delle Suore della Madre di Dio

ANGE TITINA KALASEKI

Suore Passioniste di San Paolo della Croce

MONICA MARIANI

Congregazione Suore Misericordine di San Gerardo

HILDEGARDA MICHAEL MBONDE

*Suore Carmelitane Missionarie
di S. Teresa del Bambino Gesù*

CAROLINE MBUCU MUNENE

Figlie di Maria Ausiliatrice

MARIE TATIENNE NIVO LAMBOARIHANITRA

Suore Carmelitane di S. Teresa di Torino

MARIANNA OCCHIUTO

Domenicane di S. Maria del Rosario

ELENA PARACCHINI

*Istituto Sorelle Ministre della Carità
di San Vincenzo de' Paoli*

THRESIAMMA JOSEPH PLATHARA

Figlie di Maria Ausiliatrice

MARIA ROSA RAMIREZ

*Istituto de las Hermanas Esclavas
del Corazon de Jesús*

VICTOIRE MARIE GEORGETTE RASOAMANARIVO

Discepolo del Sacro Cuore

ABRHET WELDEMICHAEL TEFAT

Suore Missionarie Comboniane

LUCY THOMAS

Figlie di Maria Ausiliatrice

MARIA QUINTA WANKHAR

Figlie di Maria Ausiliatrice



**CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELLE FIGLIE
DI MARIA AUSILIATRICE**

Hanno conseguito il **Diploma di Qualifica
del Corso di Spiritualità dell'Istituto
delle Figlie di Maria Ausiliatrice:**

Monaliza Carolina Machado Bernardino
Rosa Amada Morocho Salinas
Inácia Eugénio Chaquisse
Rose Andrée Chery
Ensaf Dimous
Ji Sook Lee
Jaya Sunitha Mahimai Dass
Laura Marcela Melara Córdova
Sol Moon
Marta Ewa Napora
Iran Silva Nascimento
Thi Kim Mai Nguyen
Leydi Carolina Orjuela Salazar
Agneza Paduraru
Lorena Alejandra Palacios Castillo
Mylene Sanchez
Arsila Sangma



NOMINE

La Gran Cancelliere Madre Chiarina Cazzuola ha nominato:

Josmy Jose, FMA,

Docente Aggiunta di Metodologia Catechetica, in data 6 maggio 2023.

Thi Quyen Nguyen, FMA,

Docente Aggiunta di Tecniche Psicodiagnostiche Proiettive, in data 17 maggio 2023.

Il 25 aprile 2023 Papa Francesco ha nominato la

prof.ssa Cettina Cacciato Insilla,

già Docente della Facoltà, consultore del Dicastero per l'Evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo.

A ciascuna auguriamo un proficuo apporto alla missione accademica ed ecclesiale, connotato dalla vocazione educativa salesiana.

IN MEMORIA

Come Comunità accademica porgiamo le nostre condoglianze e assicuriamo il ricordo nella preghiera a:

Suor Bayanbena KouDEMA

per la morte del papà

Suor Valerie HOUNGBO

per la morte del fratello

Assicuriamo la preghiera grata di suffragio per **don Paolo Carlotti**, sdb, tornato alla Casa del Padre il 9 luglio 2023.

È stato Professore invitato di Teologia Morale in Facoltà per alcuni anni.



<https://www.youtube.com/watch?v=d88N4Vj17QY>

La vostra è un'eredità ricchissima, che può promuovere vita nuova, ma che può anche inibirla, se diventa troppo autoreferenziale [...]. Se volete che abbia un futuro fecondo, la sua custodia non può limitarsi al mantenimento di quanto ricevuto: deve invece aprirsi a sviluppi coraggiosi e, se necessario, anche inediti.

[...] Rinnoviamo il nostro impegno a "fare coro", nella sintonia e nell'accordo delle voci, docili all'azione viva dello Spirito.

Papa Francesco

(a Rettori, Docenti, Studenti e Personale delle Università e Istituzioni pontificie romane, 25 febbraio 2023)





COMPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA

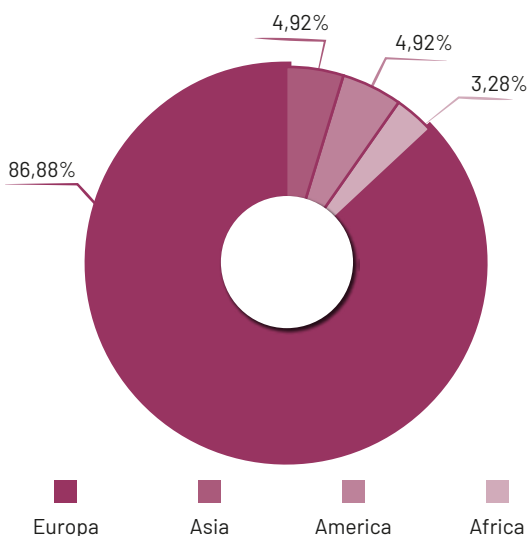
2022/2023

I DOCENTI DELLA FACOLTÀ

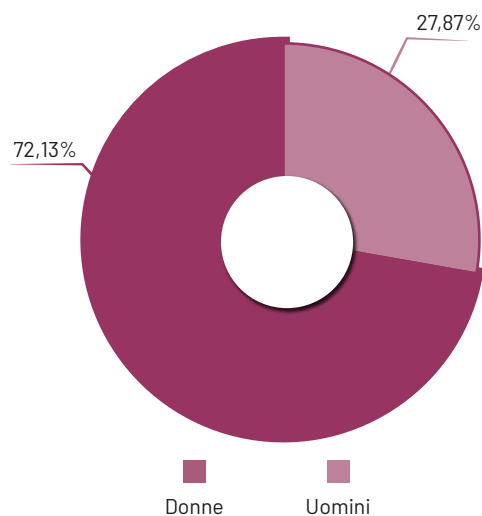
provengono da 10 nazioni di 4 continenti

sono in maggioranza di sesso femminile

PROVENIENZA DOCENTI



SESSO DOCENTI

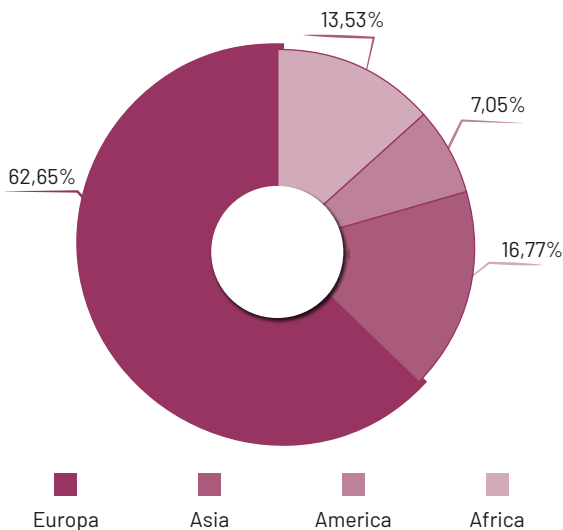


GLI STUDENTI ISCRITTI NEL 2022/2023 ALLA FACOLTÀ

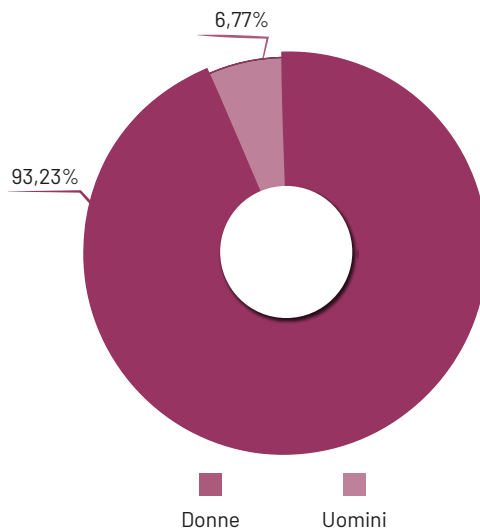
provengono da 48 nazioni di 4 continenti

sono in maggioranza di sesso femminile

PROVENIENZA STUDENTI



SESSO STUDENTI





PUBBLICAZIONI

FARINA
MARCELLA

- ▶ *La pace oltre le paure. Introduzione al Dossier, Peace beyond fears. Introduction to the Dossier*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 61 (2023)1, 6-13.

LOPARCO
GRAZIA

- ▶ *Introduzione*, in CUCCIOLI Paola – LOPARCO Grazia (a cura di), *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2022). Case e opere = Percorsi* 7/1, Teramo, Palumbi 2023, vol. I, 13-52.

- ▶ *L'azione delle Salesiane di Don Bosco tra gli italiani all'estero negli anni Venti e Trenta*, in BATTISTELLA Graziano e SANFILIPPO Matteo (a cura di), *Scalabriniani: dalla crisi alla ripresa (1919-1934)*, Roma, Istituto Storico Scalabriniano 2023, 107-131.

- ▶ *Le Figlie di Maria Ausiliatrice per l'educazione da 150 anni: il volto femminile del carisma salesiano*, in ISTITUTO FMA - CERIGNOLA. DIBISCEGLIE Giuseppe (a cura di), *Cronaca della Casa di Cerignola sotto il titolo di Asilo infantile "G. Pavoncelli" (1933-1971)*, Cerignola 2023, 11-22.

- ▶ *Un sorriso bonario per nascondere il dolore. La fine dimenticata di Claudio Amati, ragazzo ebreo a Primavalle*, in *L'Osservatore Romano*, 4 marzo 2023, 9.

MENEGHETTI
ANTONELLA

- ▶ *Lectio ritus. 1. La vocazione ad essere popolo di sacerdoti*, in *Rivista di Pastorale Liturgica*, n. 356, 1/2023, 62-65.

NDERI
LUCY MUTHONI

- ▶ *Il fattore delle emozioni collettive e di gruppo nei conflitti intrattabili e nei processi di costruzione della pace*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 61 (2023)1, 45-70.

POCHER
LINDA

- ▶ *Nel poliedro delle mariologie. Il contributo di tre film italiani al rinnovamento dell'immagine di Maria*, in EAD. (a cura di), *Immagini di Maria, immagini della donna. Cinema e Mariologia in dialogo*, Cinisello Balsamo, Paoline 2023, 97-121.

- ▶ *C'è un volto femminile della cura?*, in MARCHESELLI Maurizio (a cura di), *"Cos'è l'essere umano da necessitare cura?" (cf. Sal 8,5). Atti del Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna*, 15-16 marzo 2022, Bologna, EDB 2023, 57-80.

- ▶ *Il principio mariano nella Chiesa. Risvolti antropologici ed ecclesiali della presenza di Maria nella Storia della Salvezza*, in OUELLET Marc (dir.), *Per una teologia fondamentale del sacerdozio*, vol. 2: *Prospettive complementari*, Città del Vaticano, LEV 2023, 9-22.

PERON
ANNA

- ▶ *L'Insegnante di Religione. Un profilo tra ideale e realtà*, in *Catechetica ed educazione* 7 (2022)3, 21-34.

SÉIDE
MARTHA

- ▶ *Per una pace sostenibile. Educare secondo un approccio sistemico*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 61 (2023)1, 86-105.



LIBRI



Ha Fong Maria Ko – Eliane ANSCHAU PETRI (a cura di), *Como levadura en el pan. La Palabra de Dios en María Dominica Mazzarello* = Percorsi 5, Teramo, Palumbi 2023, 510 p.

María Dominica Mazzarello, mujer humilde, que vivió en el Ochocientos, en un contexto sencillo, en un pequeño pueblo agrícola, ¿qué relación pudo tener con la Palabra de Dios? ¿Es posible que ella, a quien le estaba negado el privilegio de acceder directamente al texto bíblico, pudiese permearse de la Palabra de Dios, ser “Evangelio vivo”? ¿Qué características puede tener en ella el ser “exégesis viva de la Palabra de Dios”? Por el don divino de la sabiduría, por su particular sensibilidad y sencillez de corazón, por la santidad natural en el cotidiano, por el “genio femenino”, del cual es emblema, María Dominica Mazzarello ¿ha interiorizado una determinada enseñanza bíblica o es atraída por el Espíritu hacia particulares textos o aspectos evangélicos, que han llegado a ser elementos característicos de su fisonomía espiritual? Su experiencia evangélica ¿continúa a irradiarse, a prolongarse viva, fresca y generativa en las FMA? Estas y otras preguntas han abierto caminos fascinantes de reflexión y de búsqueda.

Eliane ANSCHAU PETRI, *María Domenica Mazzarello, donna forte e resiliente* = Percorsi 6, Teramo, Palumbi 2023, 149 p.

La riflessione si concentra sul vissuto di Maria Domenica Mazzarello, Madre e Confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

La prima parte del testo illustra la resilienza e la fortezza nel vissuto di Maria Domenica Mazzarello a partire dal vissuto resiliente nella Bibbia, nella riflessione teologica, nella pedagogia e nella dinamica della grazia. Si passa poi a riflettere sul vissuto umano-spirituale di Maria Domenica: i modi e i momenti fondamentali; le esperienze, le persone e le istituzioni che l'hanno aiutata a sviluppare la resilienza. Infine, come testimone e maestra di resilienza, si evidenziano alcune linee in chiave di attualizzazione. La seconda parte è un sussidio per la riflessione personale e comunitaria attorno al tema. Si propongono alcune tracce di riflessione che riprendono alcune fonti sulla Santa mornesina in vista di una condivisione.





Paola CUCCIOLI – Grazia LOPARCO (a cura di), *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2022). Case e opere = Percorsi 7/1-2*, Teramo, Palumbi, 2023, 2 volumi, 687+671 p.

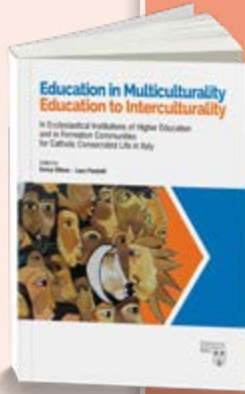


La pubblicazione è frutto di una ricerca pluriennale da parte di alcune Figlie di Maria Ausiliatrice, membri dell'ACSSA-Italia. Due volumi, in 1358 pagine, disegnano le attività svolte in 1173 Case/comunità religiose, con decine di migliaia di lemmi che indicano le opere realizzate dalle religiose in Italia in 150 anni, dal 1872 al 2022. Le Case sono suddivise secondo le regioni che si susseguono in ordine cronologico di prima fondazione, pertanto: Piemonte, Liguria, Sicilia nel primo volume; Veneto, Lombardia e tutte le altre regioni, eccetto il Molise, nel secondo volume. Denominazioni e date sono più che numeri, poiché portano impresse le scelte maturate nel tempo, disponibili a vari studi, per verificare l'effettiva incidenza dell'educazione salesiana rivolta a larghissime fasce di ragazze, da formare come "buone cristiane e oneste cittadine". In ogni Casa, identificata sotto il profilo civile ed ecclesiale, come in ogni regione, si apre uno scenario da contestualizzare nella realtà socioculturale ed economica, oltre che religiosa ed educativa.

Linda POCHEP (ed.), *Immagini di Maria, immagini della donna. Cinema e mariologia in dialogo*, Milano, Paoline 2023, 176 p.

Il volume presenta gli esiti di un percorso interdisciplinare, realizzato presso la Facoltà *Auxilium*, a partire da tre film italiani che hanno come protagonista Maria di Nazaret, in dialogo con chi li ha pensati e realizzati. Il presupposto da cui è scaturita la ricerca è che la produzione cinematografica su Maria costituisce una opportunità eccezionale per fermarsi a riflettere e a confrontare le diverse immagini che abbiamo di lei: quelle tradizionali, segnate inevitabilmente dalle culture che lungo i secoli le hanno prodotte e l'immagine di Maria trasmessa dalla Scrittura, che la Mariologia biblica ha riscoperto soprattutto nell'ultimo secolo. La riflessione sviluppata dal libro mostra, dunque, l'importanza e l'utilità, per insegnanti e operatori pastorali, di prendere in maggiore considerazione il cinema come strumento per la formazione e l'evangelizzazione.





Enrica OTTONE – Luca PANDOLFI (a cura di), *Education in Multicultural Education to Interculturality in Ecclesiastical Institutions of Higher Education and in Formation Communities for Catholic Consecrated Life in Italy*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2023, 398 p. Open Access: <https://www.urbaniana.press/>

Il volume esce in edizione digitale open access ed è il risultato di un progetto di ricerca-azione-formazione condotto in Italia negli anni 2018-2021, finanziato dalla GHR (Gerald and Henrietta Rauenhorst) Foundation (MN, USA). Il gruppo di ricerca, co-diretto da Luca Pandolfi e Enrica Ottone, era composto da ricercatori dell'Università Sapienza di Roma e da membri di istituzioni universitarie ecclesiastiche e di comunità formative di vita consacrata multiculturali. Il volume, che riporta come prefazione un'intervista a Darla Deardorff, presenta la metodologia e i primi risultati della ricerca condotta da un team multidisciplinare e raccoglie i contributi di numerosi studiosi italiani e internazionali sul tema. I risultati mostrano che nelle comunità formative multiculturali incontrate è chiara ormai la dimensione della pluralità culturale e che l'esperienza dell'interculturalità è presente nelle dichiarazioni d'intenti. Le azioni programmate per promuovere le competenze interculturali sono tuttavia rare e in fase iniziale. C'è ancora molta strada da fare ma il cammino è avviato.

Magna Mayela MARTÍNEZ JIMÉNEZ, *La educación en el manejo de emergencias*, Puerto Rico, Carvajal Soluciones de Comunicación SAS 2022, 78 p.

La publicación tiene como base el derecho a la educación aún en situaciones de emergencias, se compone de tres capítulos, un prólogo, un epílogo y las referencias. El primer capítulo presenta el marco teórico y educativo que justifica el rol prioritario de la escuela como espacio de la educación ante las emergencias. En el Segundo capítulo se presentan sugerencias basadas en una investigación para que los gobiernos, ministerios o departamentos de Educación, así como las comunidades, incluyan la educación en sus planes para atender la emergencia. El tercer capítulo ofrece un modelo de cómo incluir el componente educativo en los planes de emergencia, adaptando las Normas mínimas de la educación en situaciones de emergencia, crisis crónicas y reconstrucción, avaladas por la ONU.



PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE «AUXILIUM»

OFFERTA FORMATIVA

- **BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN**
Scienze dell'Educazione e della Formazione
 - Educatore nei servizi educativi per l'infanzia
 - Educatore nei servizi socio-educativi
 - Educatore nei servizi scolastici e formativiEducazione Religiosa
Scienze e Tecniche psicologiche
- **LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**
Scienze Pedagogiche
 - Pedagogista nei servizi socio-educativi
 - Pedagogista nei servizi scolastici e formativiCatechetica e Pastorale giovanile
Pedagogia e Didattica della Religione
Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

- **DOTTORATO DI RICERCA**
- **CORSI DI DIPLOMA**
- **CORSI DI PERFEZIONAMENTO**

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» promuove la ricerca e l'insegnamento nel campo dell'educazione. Prepara ricercatori, insegnanti e operatori, a diversi livelli, approfondendo problemi educativi della gioventù, specialmente dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza con particolare attenzione a quelli della donna.



Via Cremolino, 141 - 00166 Roma
Tel. 06.61564226 - Fax 06.615720248
E-mail: bollettino@pfse-auxilium.org
www.pfse-auxilium.org